

L'IMPEGNO E LA COSTANZA PREMIANO

Questo giornalino esce a distanza di tempo dall'ultima edizione ed è l'ultimo di questa legislatura, visto che le elezioni comunali si terranno con ogni probabilità l'8 maggio prossimo.

Non è quindi facile riuscire a condensare in poche righe il lavoro fatto dal Consiglio Circoscrizionale. Prima di addentrarmi su quanto è successo, mi corre però l'obbligo, per tutto quanto ha fatto in questi anni ringraziare, pubblicamente, anche per la stima e l'amicizia che mi lega a lui, a nome del Consiglio e di tutte le persone che lo hanno conosciuto, il rag. Giuseppe Pasolli (per noi tutti Bepi) che da ottobre 2003 dopo trent'anni di servizio come segretario della Circoscrizione è andato in pensione. Molte sarebbero le cose che gli vorrei dire, che i risultati raggiunti in questi anni sono anche merito suo, perché non vi è dubbio che se le Circoscrizioni ed i Consigli circoscrizionali riescono a portare avanti molte iniziative ed a risolvere i numerosi problemi, lo devono anche a chi opera quotidianamente all'interno della Circoscrizione. Siccome conosco la persona e so che non gli piacciono i molti giri di parole, mi limito solamente a dire, anche a nome delle comunità, una parola che, se viene dal cuore, ha indubbiamente ancora un grande significato, "grazie di tutto Bepi".

Nel contempo mi sorge spontaneo dare, anche ufficialmente sul notiziario, un caloroso saluto di ben venuto al nuovo segretario, Bortolotti Massimo, che per quanto dimostrato fino ad ora ha saputo sostituire in modo egregio il rag. Pasolli. Un ringraziamento particolare mi sento di rivolgerlo anche a Fausto, Giuliana e Roberta per il prezioso e instancabile lavoro svolto quotidianamente all'interno dell'ufficio comunale.

Un altro particolare ringraziamento, a nome del Consiglio e delle Associazioni, lo voglio rivolgere all'arcivescovo Luigi Bressan, per l'onore che ci ha fatto nel marzo scorso nel volerci incontrare durante le visite pastorali operate all'interno delle nostre comunità, e per i preziosi suggerimenti che ci ha dato. Vedremo di farne buon tesoro.

Non è mio costume guardare indietro agli obiettivi raggiunti o su quanto è stato fatto, perché certamente non ci si può fermare, e ci sono sempre traguardi nuovi da raggiungere. Mi corre però l'obbligo, sia come ringrazia-

mento che come riconoscenza soprattutto nei confronti dei Consiglieri Circoscrizionali e dei Commissari della varie Commissioni che hanno lavorato assiduamente in questa legislatura, ricapitolare alcuni obiettivi raggiunti in questi anni di intenso lavoro e l'eredità che lasciamo in dote a chi verrà dopo di noi.

Innanzitutto mi preme ricordare che nell'arco di questa legislatura alla data del 31 dicembre 2004, il Consiglio si è ritrovato per 92 sedute, le delibere adottate sono state 249, si sono svolte 36 assemblee pubbliche, la Circoscrizione tramite il suo rappresentante è stata sempre presente ai 24 incontri del tavolo di concertazione del Patto Territoriale, vi sono stati 35 incontri dell'ufficio di presidenza, e le sedute delle 4 commissioni sono state complessivamente 180.

Fra tutti questi impegni mi preme sottolineare quello profuso per la pianificazione del nostro territorio. Sono state infatti approvate una prima variante al Prg (variante 2001) resa esecutiva in via definitiva ad ottobre 2003 e che conteneva, tra le altre cose, la variante sull'area Gambarotta che sanciva la possibilità ufficiale a livello di pianificazione di pensare in quella zona alla realizzazione della scuola elementare di Cadine e la nuova area artigianale vicino allo stabilimento Segata per dare risposta alle esigenze degli artigiani locali. Su questa il Comune in accordo con l'Agenzia per lo Sviluppo della Provincia, sta costituendo in questi giorni (la delibera dovrebbe approvare ai primi di marzo in Consiglio comunale) una società "Polis" che si occuperà di approntare l'area, riducendo notevolmente i tempi per la sua attuazione.

Successivamente è stata approvata una variante pubblica che ha permesso di inserire la possibilità della realizzazione di una rotatoria sulla strada provinciale a Sopramonte.

Poi una variante legata al Patto Territoriale, di cui trovate notizie ulteriori all'interno di questo giornalino. Abbiamo seguito e stiamo quotidianamente seguendo con attenzione l'evolversi del lavoro del patto territoriale, che non è ancora concluso, e per il quale dovrebbe riaprirsi il bando nella primavera del 2005. Mi sembra superfluo ricordare come esso sia di fondamentale importanza, per le nostre quattro comunità, anche se su alcuni temi ci aspettavamo e ci aspettiamo maggior attenzione da parte dell'Amministrazione comunale, quantomeno per il lungo e faticoso lavoro che in questi anni abbiamo svolto. A mio avviso, un'opinione del tutto personale, si sono fatti dei notevoli passi avanti, l'importante è non avere fretta di vedere i risultati, poiché non si può dimenticare che il Bondone arriva da 30 anni di declino. Gli investimenti privati ci sono (si parla di oltre 60 milioni di euro oltre ai 14 milioni di euro per la realizzazione delle opere pubbliche) e si sta aspettando l'apertura del nuovo bando. Attenzione però a non andare a chiedere ad una montagna quello che essa non può dare, ma valorizzare quelle che sono le sue peculiarità.

Altro tema molto delicato è la variante al Prg, già approvata in prima adozione dal Consiglio comunale. Su questo tema abbiamo presentato un documento, che trovate all'interno di questo giornalino, che ci vede moderatamente soddisfatti per quello che riguarda alcuni nodi importanti che riguardano previsioni di carattere pubblico o aree sulle quali da anni si chiedevano



L'ex segretario della Circoscrizione, da poco in quiescenza, rag. Giuseppe Pasolli

continua da pag. 1

risposte, consapevoli del fatto che si andava ad agire su aree con vincoli preesistenti, mentre decisamente insoddisfatti per le risposte date alle richieste dei privati, pur rendendosi conto che non è sempre facile poter far coincidere, l'esigenze del pubblico, intese come esigenze dei bisogni della collettività, la tutela del territorio, il fatto che i paesi non vengano naturalizzati e le legittime aspirazioni ed esigenze di chi chiede di poter avere la possibilità di costruirsi la propria casa per rimanere all'interno delle comunità di origine. Quello che il Consiglio auspica è che nel periodo tra la prima e la seconda adozione (anche se sono state presentate più di 980 osservazioni) vi sia la possibilità di migliorare la proposta fin qui discussa.

Sono stati inoltre approvati il piano sociale, all'interno del quale, uno degli obiettivi concreti per quanto riguarda il nostro territorio, è la creazione del Polo sociale in corso Buonarroti e che si sta dimostrando un valido supporto alla pianificazione degli interventi a carattere sociale e non solo sul nostro territorio. Tale rapporto andrà sicuramente migliorato ed incrementato da parte del prossimo consiglio Circostrizionale.

Altro risultato indubbiamente positivo è stata l'approvazione da parte del consiglio Comunale, sulla spinta dei Consigli Circostrizionali, del regolamento del decentramento che ha permesso ai consigli circostrizionali di essere più incisivi su alcune scelte importanti.

Importante è stata, in questi anni, la predisposizione delle priorità di bilancio e la successiva analisi della proposta di bilancio fatta dall'Amministrazione comunale. Con non poca soddisfazione abbiamo potuto constatare che anno dopo anno, le opere sparivano perché finanziate, subentrando altre di nuove.

In questi anni si è poi ottenuto il miglioramento del servizio pubblico urbano con l'aumento delle corse su Sopramonte, ma anche su Baselga del Bondone e Cadine oltre al prolungamento dell'orario in cui queste vengono effettuate.

Prima di addentrarmi nelle specifiche opere mi preme precisare che nel momento in cui si va a parlare di opere pubbliche di una certa valenza, il tempo che intercorre tra l'elaborazione, la condivisione, la progettazione, la fase esecutiva e la realizzazione dell'opera finita varia dai 4 ai 6 anni, per cui alcune opere ultimate in questa legislatura sono frutto di finanziamenti della legislatura passata, come alcune opere che troveranno conclusione nella prossima, sono state pensate, progettate e finanziate durante questa legislatura.

Fatta questa doverosa premessa le opere i cui lavori sono stati ultimati in questa legislatura partendo dai finanziamenti più lontani sono: Cimitero di Cadine, Palestra pluriuso a Sopramonte con annessa sede vigili del fuoco e servizio stradini, Strada in località Pozze a Sopramonte, Separazione reti e nuova fognatura a Vigolo Baselga, Centro civico e nuova sede vigili del fuoco a Baselga del Bondone, ristrutturazione per sedi associative e vigile di quartiere dell'edificio ex Cassa rurale a Sopramonte, realizzazione parcheggio (al posto della rotatoria autobus) e sistemazione della via principale a Vigolo Baselga, strada in località Alara a Sopramonte, Centro civico polifunzionale a Cadine, strada in Loc s Martino a Baselga del Bondone, strada di accesso alla loc Coltura a Cadine, ristrutturazione scuola materna a Sopramonte, realizzazione del parco e del parcheggio a Baselga del Bondone, strada di collegamento tra loc Piazze e la strada provinciale del Bondone a Sopramonte, strada di accesso alla zona sportiva di Sopramonte, realizzazione spogliatoio centro sportivo a Cadine, acquisizione ex caseificio a Sopramonte, marciapiede lungo la strada provinciale loc. Campra a Sopramonte.

Tra tutte queste opere realizzate mi preme sottolineare il risultato di dotare tutte e 4 le comunità di un centro civico o luoghi dove potersi incontrare, ed all'interno dei quali collocare servizi medici o sedi per associazioni visti questi come elementi per sentirsi comunità.

Altro risultato che ritengo importante soprattutto per le persone anziane delle nostre comunità, è quello di aver in tutti i modi cercato di creare le condizioni per il permanere di almeno un negozio all'interno delle 4 comunità, ed in particolare in quelle più piccole. In particolare mi riferisco al punto vendita di Baselga del Bondone che ci ha visti coinvolti in prima persona e a quanto mi risulta, dopo una partenza stentata ora non presenta problemi di bilancio, ma anche grazie allo sforzo compiuto dalla cooperativa Terlagobondone che ha permesso il permanere dei negozi a Vigolo e a Cadine.

Accanto a quelle realizzate vi sono inoltre opere che sono in corso di realizzazione, o che saranno appaltate a breve:

- la più significativa per il valore strategico che riveste per la comunità di Cadine è indubbiamente la galleria di Cadine, che andrà a togliere il traffico dal centro abitato e che ha dato il là a tutta la pianificazione sull'abitato. Non è un'opera circostrizionale ma non possiamo dimenticare lo sforzo compiuto nei confronti dell'amministrazione provinciale per arri-

SOMMARIO

L'impegno e la costanza premiano	1	Commissione territorio ambiente e sviluppo economico	18	Un anno al Centro Contrasto	29
Delibere del Consiglio nell'anno 2003	5	Osservazioni variante 2004	18	Gruppo Sin&Con Incontro tra generazioni	29
Delibere del Consiglio nell'anno 2004	6	Commissione cultura e tempo libero	22	Circolo pensionati e anziani Cadine Un momento di riflessione	30
Priorità per il Bilancio 2005-2007	7	Commissione sport e politiche giovanili	22	I Minipolifonici Corsi per i bambini di Sopramonte	30
Patto Territoriale del Monte Bondone	10	La prima edizione di Mountain Rock	23	2004: un anno intenso per il Coro Piccole Melodie di Sopramonte	31
Tre proposte di formazione per sostenere lo sviluppo del territorio	12	Gruppo vocale Ars Cantandi Un modo diverso di cantare in coro	24	L'importante non è vincere bensì partecipare	31
Pensiamo al futuro dei nostri figli	13	Canti sotto il Bondone	24	Il coro Voci del Monte Bondone	32
Due delibere del Consiglio	14	Trento-Bondone: non solo velocità	25	Ferragosto in Vason	32
I tuoi ricordi, la nostra memoria	16	Vigili del fuoco volontari di Sopramonte	25	Si alzi il sipario!	32
Il nuovo polo sociale	17	Un'Oasi nella Circostrizione del Bondone	27		



C'è stato un abuso del centro di raccolta del verde presso il campo sportivo di Sopramonte, tanto che Trentino Servizi si è visto costretto a chiuderlo. Molto del materiale che li veniva buttato, con una semplice telefonata ed a titolo gratuito sarebbe stato ritirato dalla Trentino Servizi.

vare a questo risultato e che permette di pensare alla nuova scuola, ma non solo, anche a degli spazi sopra di essa destinati a creare "effetto piazza" (zona ex campi da tennis) e di collante fra la parte vecchia e nuova del paese;

- la realizzazione della seconda parte della strada della Coltura e Senter Lonc a Cadine la cui conclusione, per la quale vi sono stati problemi con Enel per lo spostamento di pali elettrici, è prevista per la primavera del 2005;
- la sede provvisoria per la scuola elementare di Sopramonte presso l'ex caseificio i cui lavori sono partiti e dovrebbero concludersi, assieme ai lavori di sistemazione all'interno della Cassa Rurale di Sopramonte, che gentilmente a messo a disposizione 2 locali per realizzare delle aule provvisorie, per la fine dell'estate 2005.

Sono iniziati i lavori per la realizzazione del marciapiede lungo la strada provinciale in loc. Maso Banal a Sopramonte.

Sono stati appaltati a Cadine i lavori per l'ampliamento del Parco (oltre 1000 mq in più destinati a verde) e del parcheggio (23 posti in più rispetto agli attuali) che porterà, inoltre, ad un miglioramento della sicurezza pedonale sul primo tratto di strada tra l'albergo Posta e l'ingresso dello stesso parco.

Sono iniziati gli espropri a Cadine per la strada che collegherà il paese all'altezza della zona di lottizzazione (loc. Masi) alla provinciale (stabilimento Segata). Inizio lavori fine estate 2005.

Sono in corso i lavori per la sistemazione del campo da calcio di Baselga del Bondone e per la sostituzione dell'illuminazione ex Enel prima nei centri storici di Baselga del Bondone e poi in quello di Vigolo.

Sono stati finanziati i lavori per la sostituzione di alcuni tratti ancora di proprietà Enel a Sopramonte (loc. Valle e lungo la provinciale) a Cadine (loc. Bacandi) e a Vason lungo la provinciale ed il completamento di alcuni tratti ora privi di illuminazione (zona Petoci, dos Calt e Valle a Sopramonte).

LA POPOLAZIONE NELLA NOSTRA CIRCOSCRIZIONE

	al 31.12.1999	al 31.12.2004
Nei Singoli sobborghi:		
a Baselga del Bondone	442	493
a Cadine	1.099	1.194
a Sopramonte (compreso M. Bondone)	2.365	2.649
a Vigolo Baselga	288	299
Totale	4.194	4.635

Si sta predisponendo il progetto per la realizzazione del nuovo centro di raccolta materiale (CRM), che è stato individuato presso la cava Menestrina, sulla strada che collega Sopramonte con Baselga del Bondone, per la quale sono già a buon punto le trattative che permetteranno all'Amministrazione comunale di avere in proprietà circa 1600 mq e sul quale esiste già il progetto ed il finanziamento da parte della Provincia. Tempi previsti primavera 2006.

Nei prossimi mesi verranno inoltre potenziati i punti di raccolta della carta e della plastica posizionando nuove campane. Spiace purtroppo constatare come, probabilmente per colpa di poche persone incivili, vi sia stato un abuso del centro di raccolta del verde presso il campo sportivo di Sopramonte, tanto che Trentino Servizi si è visto costretto a chiuderlo. Molto del materiale che li veniva buttato, con una semplice telefonata ed a titolo gratuito sarebbe stato ritirato dalla Trentino Servizi. Chi avesse necessità di conferire ramaglie o verde è pregato di contattare direttamente la Trentino Servizi per concordare le modalità.

Sono stati inoltre realizzati ed altri sono in fase di partenza o di progettazione ben 50 degli 80 piccoli o medi interventi che all'inizio di legislatura avevamo sottoposto all'amministrazione comunale. Tali interventi riguardavano, sistemazione bacheche, panche, realizzazione tratti pedonali, alcuni punti luce, sistemazione muretti, tratti fognari ecc., pavimentazione cimiteri, sistemazione fontane ecc.).

Per quando riguarda le voci inserite a bilancio per il triennio 2005-2007, mi soffermo sulle principali.

Obiettivo di questa legislatura era dare una risposta al problema delle scuole elementari, e la situazione e la seguente:

- per la scuola di Cadine, il privato ha presentato il piano di lottizzazione, la commissione urbanistica ed il Consiglio Circoscrizionale lo hanno approvato già a dicembre con delle osservazioni. Nel mese di febbraio (esattamente nella seduta del 22) è approdato in Consiglio comunale ed è stato approvato lo schema di lottizzazione e la convenzione che ha sancito definitivamente la disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale degli 8500 metri quadrati sull'area ex Gambarotta e che consente di poter passare senza indugi alla fase di progettazione e realizzazione dell'opera. L'11 febbraio è stato inoltre realizzato un incontro con l'Amministrazione comunale e la comunità per presentare un progetto di massima e sul quale verranno coinvolti nei prossimi giorni gli insegnanti ed i genitori.
- Per la scuola di Sopramonte, il progetto di ristrutturazione è stato approvato, anche se, permane il problema di trovare gli alloggi, dove collocare le persone che attualmente risiedono presso la Casa comunale. A tal proposito segnalo che il Comune sta cercando appartamenti in affitto su Sopramonte per poter collocare queste persone. Invito quindi, chi ne avesse la possibilità, a segnalarcela.

Altro tema che stiamo seguendo è la prevista presenza della RSA a Cadine. Stiamo cercando di verificare quali tipi di servizi, a favore delle quattro comunità potranno trovare collocazione, all'interno della stessa. Devo dire, che dopo alcuni approfondimenti, vi sono parecchie opportunità per le nostre comunità e che il progetto così come concepito è corrispondente a quanto avevamo auspicato.

Stiamo seguendo con attenzione inoltre le opportunità che potrebbe offrire il recupero della Casa Cantoniera a Vigolo Baselga. Il patrimonio del Comune sta trattando in questi giorni il passaggio della proprietà dalla Provincia al Comune, e nella variante al PRG adottata in prima istanza è stata inserita la previsione che permette la possibilità di poterla ampliare per poter dare spazio alle esigenze dei giovani e delle associazioni oltre alla possibilità di realizzare un parcheggio a servizio della collettività.

Considerazione a parte merita il capitolo della toponomastica. Pur non es-

continua da pag. 3

sendo ultimata, è iniziata da qualche tempo la fase operativa, dopo anni di intenso lavoro, con il posizionamento della segnaletica ed il censimento degli ingressi, lavoro che durerà circa 2 anni partita da Cadine, proseguirà poi Sopramonte, poi Vigolo e Baselga.

Vi sono pure anche delle cose che, pur non dipendendo da noi, non siamo riusciti a realizzare:

- la definizione della situazione del Campeggio di Malga Mezavia per il quale auspico venga trovata una risposta ad una situazione che sta diventando sempre più penosa, e che va inserita in un ripensamento più generale di tutela per quanto riguarda l'accesso alla zona;
- l'arrivo del servizio autobus a Vigolo solo in parte alleviato dalla presenza del servizio elastibus, che dopo una fase di stasi sembra essere maggiormente utilizzato, ma che non è la risoluzione al problema. Realisticamente sono convinto che l'autobus potrà arrivare a Vigolo solo dopo che sarà partita la lottizzazione di Vigolo. Ecco perché da parte della Circoscrizione vi è stato un grosso impegno su questo tema anche se posso preannunciare che su questo tema vi sono notizie decisamente positive;
- attraversamenti a Vigolo: al momento attuale è difficile potersi esprimere, perché ci si ritrova con una verifica dei sottoservizi effettuata, il finanziamento dell'opera da parte della provincia, la disponibilità da parte dei proprietari a cedere il terreno, che ringrazio pubblicamente, il progetto è stato commissionato. Già nel dicembre 2001, con una lettera ricevuta a firma da parte del dirigente del servizio gestioni strade e del responsabile, pubblicata su questo giornalino, ci veniva indicato come inizio lavori il 2002. In vari incontri, l'ultimo dei quali avuto il giorno 24 febbraio 2005, ho fatto presente questa grave situazione di disagio e pericolo oltre al grave ritardo accumulato e mi è stato confermato da parte dell'ing De Col e da parte dell'ing Devigli, massimi dirigenti per quanto riguarda la viabilità provinciale, che tale opera rientra tra le opere prioritarie della Provincia da realizzarsi nell'anno 2005. Aspettiamo fiduciosi.

Sicuramente vi sono poi interventi minori che non siamo riusciti a realizzare, ma posso garantire che da parte dell'intero consiglio, vi è stato il massimo dello sforzo per cercare di risolvere i problemi o quanto meno impostare un percorso progettuale che possa portare a delle soluzioni.

Vi segnalo fra le iniziative che la Circoscrizione sta portando avanti, il concorso per il "Logo della Circoscrizione", per la quale sono arrivati ben 18 bozzetti e che servirà a dotare anche la nostra Circoscrizione di uno stemma.

Una delle manifestazioni che in questi anni ci ha dato maggior soddisfazione è stata senza dubbio la passeggiata "A spass per le 4 malghe". Seppur nel 2004 non si è svolta per problemi di pioggia (avevamo già più di 500 prescrizioni) ha permesso di essere solidali e di porre l'attenzione verso le persone più deboli. La somma comunque raccolta con le prescrizioni (1170 euro) è stata versata al Dott. Dino Pedrotti in rappresentanza dell'associazione "Amici della neo natologia" e servirà ad acquistare materiale necessario per un ospedale in Vietnam. Se tale manifestazione viene realizzata è grazie al contributo delle Casse Rurali presenti sulla zona, ma anche alla disponibilità delle associazioni e delle numerose persone, commercianti, artigiani che contribuiscono alla realizzazione di tale evento.

Io non so se in questi anni siamo riusciti a centrare l'obiettivo che ci eravamo dati con il programma di legislatura riassunto in questa frase "pensiamo che negli anni 2000 vi sia una opportunità felice per costruire da persone che amano la propria terra e la vivono come ricchezza, un nuovo ordine sociale più giusto, dove l'uomo sia posto al centro dell'agire politico", so soltanto che ci siamo impegnati a fondo e che all'interno delle nostre comunità, da una posizione privilegiata, abbiamo potuto constatare come vi siano tante persone e ricchezze di idee, che fanno ben sperare per il futuro delle nostre comunità.

Mi auguro solo che vi siano sempre più persone, anche in questo mondo dove la vita corre frenetica, disponibili ad impegnarsi all'interno del consiglio circoscrizionale, all'interno del mondo associazionistico e del volontariato per il bene delle nostre comunità. Il mio invito è rivolto a tutti, ma in particolare ai giovani, perché possano diventare artefici del proprio futuro e del futuro delle proprie comunità. Abbiamo potuto constatare come, laddove si sono impegnati a fondo, vi siano stati degli ottimi risultati dei quali ha beneficiato l'intera comunità.

Prima di concludere mi corre l'obbligo di ringraziare a nome del Consiglio chi con noi ha permesso di realizzare quanto sopra descritto e forse anche di più. In primis l'Amministrazione comunale a cominciare dal Sindaco Pacher, a tutti gli assessori, dal Consiglio comunale ed in particolare i consiglieri comunali Sergio Cappelletti e Giovanna Fadanelli, all'amministrazione provinciale, all'Azienda Forestale, per il prezioso lavoro svolto sul territorio.

Ringrazio l'Asuc di Sopramonte a cominciare dal Presidente e tutti i suoi componenti per averci aiutato a risolvere alcune questioni spinose all'interno della comunità (vedi area scolastica e non solo, che risultano essere gravate del diritto di uso civico, e che sono state messe a servizio della collettività) ed all'interno del patto territoriale. Confermo la disponibilità della Circoscrizione per trovare una soluzione al recupero di S. Anna e per non gettare al vento l'opportunità offerta dai patti territoriali. Mi sembra che in questi mesi il lavoro che l'Asuc, in accordo con la Circoscrizione, sta portando avanti vada nella direzione giusta per riuscire a verificare tutte le strade possibili, nel rispetto dei vincoli storici e delle leggi, che possano far sì che l'opportunità non venga sprecata. Importante è la conferma fatta dal Sindaco che la struttura che non verrà toccata in questa fase, verrà comunque messa in sicurezza.

Ringrazio le associazioni, cuore pulsante delle nostre comunità e che creano con la loro presenza un tessuto di legami e di rapporti che consentono di mantenere unite le persone delle nostre comunità. Ringrazio le Casse rurali per la disponibilità non solo economica che ci hanno dato e per quanto svolgono sul territorio, don Ruggero ed i 4 consigli parrocchiali. Non posso dimenticare che alcune opere sono state realizzate grazie alla disponibilità del terreno dato dalle parrocchie.

Ringrazio i commissari delle commissioni per il prezioso contributo dato, e tutte le persone che sono state vicine al consiglio, qualche volta anche punzecchiando, o segnalando vari problemi.

Ringrazio i vigili di quartiere ed i carabinieri della stazione di Candriai e di Vezzano, presenze insostituibili, seppur su un territorio vasto, per la gestione e la sicurezza del territorio.

Un personale ringraziamento va a tutti i consiglieri. È stata sicuramente una legislatura che è costata fatica, dove abbiamo cercato in tanti modi il contatto con le nostre comunità (lo testimoniano le 36 assemblee pubbliche, ma anche i 31 Consigli Circoscrizionali fatti fuori dalla sede di Sopramonte) ma che ha portato e porterà, forse ancor più in futuro, quei risultati positivi solo sperati all'inizio di questa legislatura. Mi permetto di ringraziare inoltre le famiglie dei consiglieri e la mia per aver saputo generosamente sacrificare dei tempi preziosi alla vita familiare per l'interesse della comunità.

Sicuro di non essere stato esaustivo su tutti i problemi evidenziati, rinnovo la mia disponibilità a rispondere a chi vorrà conoscere più approfonditamente i problemi sopra citati. Per me è stato un onore, costato fatica e sacrificio, con qualche delusione, ma anche con tantissime soddisfazioni non solo legate alle opere realizzate, anzi direi che quelle sono una parte minoritaria, aver potuto rappresentare nel corso degli ultimi quindici anni, di cui dodici anni come Presidente della Circoscrizione, le nostre comunità.

*Il Presidente della Circoscrizione
Paolo Biasoli*

DELIBERAZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO NELL'ANNO 2003

- | | | | | | |
|----|------|---|----|-------|--|
| 1 | 20/2 | Art. 39, comma 2, del Regolamento del Decentramento. Piano di ripartizione fondi per le deleghe anno 2003. | 21 | 8/9 | Art. 27, comma 1) lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Recupero S. Anna a Sopramonte. Parere. |
| 2 | 20/2 | Art. 39, comma 2, del Regolamento del Decentramento. Approvazione programma attività culturale e del tempo libero della circoscrizione n. 3 "Bondone" anno 2003. | 22 | 8/9 | Art. 27. Comma 1) lett. b) del regolamento del decentramento. Patto territoriale del monte bondone. Variante pattizia 2003. Percorso pedonale vason-viote. Parere. |
| 3 | 20/2 | Art. 39, comma 2 del Regolamento del Decentramento. Approvazione programma attività sportiva della circoscrizione n. 3 "Bondone" anno 2003. | 23 | 8/9 | Art. 27, comma 1), lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Centro didattico a Candriai. Parere. |
| 4 | 1/4 | Art. 27 comma 1, lett. b) del Regolamento del Decentramento. Proposta piano di localizzazione degli impianti delle telecomunicazioni - anno 2003. Parere. | 24 | 8/9 | Art. 27, comma 1) lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Ampliamento Hotel Vason. Parere. |
| 5 | 1/4 | Art. 10 compiti dei consigli circoscrizionali nella gestione dei servizi di base. Approvazione relazione consuntiva anno 2002 della circoscrizione. | 25 | 8/9 | Art. 27, comma 1) lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Nuovo Garni Chalet Alpino a Vason. Parere. |
| 6 | 1/4 | Art. 37 del Regolamento del Decentramento. Surroga dei consiglieri circoscrizionali membri delle commissioni consultive permanenti della circoscrizione e nomina rispettivi presidenti. | 26 | 8/9 | Art. 27, comma 1, lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Nuovo Albergo Garni a Sopramonte. Parere. |
| 7 | 1/4 | Art. 27, comma 1, lett. g, del Regolamento del Decentramento. De Ambrigi Micheloni Rosetta. Richiesta acquisto terreno comunale in c.c. Sopramonte. P.f. 3330/1 (parte). Parere. | 27 | 8/9 | Art. 27, comma 1), lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Ampliamento bar ristorante a Sopramonte. Parere |
| 8 | 1/4 | Art. 27, comma 1, lett. g, del Regolamento del Decentramento. Sembenotti Giorgio richiesta acquisto terreno comunale in c.c. Sopramonte. P.f. 3330/1 (parte). Parere. | 28 | 8/9 | Art. 27, comma 1) lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Nuovo Garni a Vigolo Baselga. Parere. |
| 9 | 12/5 | Art. 27, comma1, lettera a) del Regolamento del Decentramento. Documento di pianificazione culturale comunale di Trento. Parere. | 29 | 8/9 | Art. 27, comma 1, lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Ampliamento centro ippico a Baselga del Bondone. Parere. |
| 10 | 12/5 | Art. 27, comma 1, lettera m) del Regolamento del Decentramento. Cessione in uso manufatto sito in loc. "Spazzadomeneghe" sul Monte Soprasasso di Cadine. Parere. | 30 | 8/9 | Art. 27, comma 1, lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Nuovo Garni El Pasiel a Cadine. Parere. |
| 11 | 3/6 | Art. 27, comma 1, lettera c) del Regolamento del Decentramento. Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario anno 2002 del comune di trento. Parere. | 31 | 8/9 | Art. 27, comma 1, lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Recupero edificio per uso ristorante a Sopramonte. Parere. |
| 12 | 2/7 | Art. 27, comma 1, lett. b) del Regolamento del Decentramento. Ampliamento area a verde pubblico nel sobborgo di Cadine e realizzazione parcheggi pertinenziali. Parere. | 32 | 29/9 | Art. 27 comma 1, lett. b) del Regolamento del Decentramento. Piano regolatore cimiteriale. Parere. |
| 13 | 2/7 | Art. 27, comma 1), lett. b) del Regolamento del Decentramento. Piano regolatore generale - rotatoria sulla sp n. 85 del Monte Bondone a Sopramonte in corrispondenza della piazza della Pesa e ampliamento zona per l'istruzione di base a Sopramonte. Variante opere pubbliche 2003. Parere. | 33 | 29/9 | Art. 27, comma 1, lett. a) del Regolamento del Decentramento. Piano strategico della città di Trento 200.-2010. Parere. |
| 14 | 2/7 | Art. 27, comma, comma 1, lett. b) del Regolamento del Decentramento. Lavori di ristrutturazione dell'ex caseificio come sede provvisoria della scuola elementare di Sopramonte. Progetto definitivo. Parere. | 34 | 14/11 | Art. 27, comma 1, lett. b) del Regolamento del Decentramento. Piano di estensione reti di fognatura acque bianche 1° intervento. Parere. |
| 15 | 25/7 | Art. 26, comma 2, lett. e) e art. 38, comma 2 del Regolamento del Decentramento. Bilancio di previsione 2004 e triennale 2004/2006. Proposta ordine delle priorità delle opere da inserire nel bilancio. Approvazione piano finanziario per attività circoscrizionali anno 2004. | 35 | 14/11 | Documento relativo alla proposta di predisposizione di un piano complessivo sulle reti acque bianche e nere della circoscrizione. Approvazione ex art. 26, co.ii lett. C, reg. Dec. |
| 16 | 25/7 | Art. 27, comma 1) lett. g) del Regolamento del Decentramento. Bottura Luciano richiesta acquisto terreno comunale in c.c. Sopramonte, p.f. 3330/1. Parere. | 36 | 14/11 | Art. 27, comma 1, lett. d) del Regolamento del Decentramento. Regolamento edilizio comunale. Modifiche. Parere. |
| 17 | 25/7 | Art. 27, comma 1), lettera b) del Regolamento del Decentramento. Trentino Servizi: richiesta acquisizione delle pp.ff. 2251/2, 2252 e 2254/3 in c.c. Sopramonte (proprietà comunale). Parere. | 37 | 14/11 | Art. 30, comma 2° del Regolamento del Decentramento. Nomina rappresentante in seno al comitato di gestione scuola provinciale infanzia di cadine in sostituzione di componente decaduto. |
| 18 | 25/7 | Art. 27, comma 1) lettera g) del Regolamento del Decentramento. Trentino Servizi: regolarizzazione tavolare dei manufatti acquistato "Molini" a Sopramonte. | 38 | 26/11 | Art. 39, comma 2 e 3 del Regolamento del Decentramento. Modifica e integrazione del programma di attività culturale e del tempo libero della circoscrizione n. 3 Bondone per l'anno 2003. Revoca contributo all'associazione I Minipolifonici e utilizzo relativi fondi sull'attività diretta. |
| 19 | 25/7 | Art. 37 del Regolamento del Decentramento. Integrazione componenti delle commissioni consultive permanenti della circoscrizione. | 39 | 26/11 | Documento relativo alla proposta di intervento sui dissuasori stradali di cadine e baselga del bondone. Approvazione ex art. 26, co.ii lett. C) reg. Dec. |
| 20 | 8/9 | Art. 27, comma 1) lett. b) del Regolamento del Decentramento. Patto territoriale del Monte Bondone. Variante pattizia 2003. Riordino delle Viote. Parere. | 40 | 26/11 | Art. 27, comma 1, lett. e) del Regolamento del Decentramento. Localizzazione attività della ditta scavi Menestrina di recupero rifiuti non pericolosi costituiti da inerti in c.c. Sopramonte. |
| | | | 41 | 10/12 | Art. 27, comma 1, lettera c) del Regolamento del Decentramento. Bilancio di previsione 2004 e triennale 2004-2006. Parere. |

DELIBERAZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO NELL'ANNO 2004

- | | |
|--|--|
| <p>1 10/2 Art. 21 comma 2 del Regolamento del Decentramento. Surroga consigliere circ.le dimissionario della lista n. 5 denominata Democratici di Sinistra.</p> <p>2 10/2 Art. 39 comma 2 del Regolamento del Decentramento. Piano di ripartizione fondi deleghe anno 2004.</p> <p>3 10/2 Approvazione parziale programma dell'attività circ.le culturale e del tempo libero anno 2004.</p> <p>4 17/3 Art. 39 comma 2 del Regolamento del Decentramento. Modifica del piano di ripartizioni fondi deleghe anno 2004.</p> <p>5 17/3 Approvazione programma dell'attività circ.le culturale e sportiva 2004.</p> <p>6 17/3 Art. 27 comma 1 lett. d) del Regolamento del Decentramento. Modifiche ed aggiornamento regolamento edilizio comunale. Parere.</p> <p>7 17/3 Art. 27 comma 1 lett. d) del Regolamento del Decentramento. Regolamento gruppi allievi dei corpi dei vigili del fuoco volontari del comune di Trento. Espressione parere.</p> <p>8 17/3 Art. 27 comma 1 lett. g) del Regolamento del Decentramento. Richiesta di acquisizione di parte della p.f. 4349 c.c. Sopramonte da parte del signor Summa Domenico. Espressione parere.</p> <p>9 17/3 Art. 30 comma 2 del Regolamento del Decentramento. Nomina componenti comitato di gestione asilo nido di Vigolo Baselga in sostituzione di componenti decaduti.</p> <p>10 17/3 Art. 10 compiti dei consigli circ.li nella gestione dei servizi di base. Approvazione relazione consuntiva relativa all'attività svolta nell'anno 2003.</p> <p>11 16/4 Art. 27 comma 1 lett. a) del Regolamento del Decentramento. Proposta piano di localizzazione degli impianti di telecomunicazione. Espressione parere.</p> <p>12 16/4 Art. 27 comma 1 lett. g) del Regolamento del Decentramento. Riconfinazione proprietà sit in vari comuni catastali e regolarizzazione della relativa posizione tavolare "serbatoio di Cadine" alienazione della p.f. 4407 "bene pubblico" in c.c. Sopramonte. Espressione parere.</p> | <p>13 16/4 Art. 26 comma 2 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Intitolazione della scuola elementare di Sopramonte. Espressione parere.</p> <p>14 5/5 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Progetto di ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare di Sopramonte. Ped. 326 c.c. Sopramonte. Espressione parere.</p> <p>15 5/5 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Progetto di percorsi pedonali e sciabili tra le località Vason e Viote sul Monte Bondone - 1° lotto nell'ambito del Patto Territoriale del Monte Bondone. Espressione parere.</p> <p>16 5/5 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Progetto di ampliamento copertura esistente del rio denominato Alle Gole in piazza a Sopramonte. Espressione parere.</p> <p>17 5/5 Art. 26 comma 2 lett. c) del Regolamento del Decentramento. Documento relativo a proposta di indirizzi variante p.r.g.</p> <p>18 5/5 Art. 27 comma 1 lett. g) del Regolamento del Decentramento. Alberto Bellaria in loc. Candriai: istanza di acquisto e locazione aree di proprietà comunali identificate dalla p.f. 3330/1 c.c. Sopramonte e limitrofe alla struttura alberghiera. Espressione parere.</p> <p>19 3/6 Art. 27 comma 1 lett. c) del Regolamento del Decentramento. Rendiconto della gestione per l'esercizio 2003. Espressione parere.</p> <p>20 3/6 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Realizzazione di marciapiede lungo il bordo strada s.p. 85 del Bondone c.c. Sopramonte. Espressione parere.</p> <p>21 3/6 Art. 26 comma 2 lett. c) del Regolamento del Decentramento. Documento relativo a proposta per utilizzo acqua potabile ad uso irriguo.</p> <p>22 3/6 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Piano regolatore generale - variante di adeguamento al IV aggiornamento del piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali. Espressione parere.</p> |
|--|--|

PRESENZE CONSIGLIERI CIRCOSCRIZIONALI N. 3 BONDONE

ANNO 2003

14 consigli: 30 gennaio - 17 febbraio - 17 marzo - 1 aprile - 8 e 12 maggio - 3 giugno - 2 e 25 luglio - 8 e 29 settembre - 14 e 26 novembre - 10 dicembre

Consiglieri Circoscrizionali	Presente	Assente Giustific.	Assente Ingustific.
Agostini Graziano	13	1	-
Armellini Paolo	9	2	3
Baldessari Gianni	11	1	2
Baldessari Luca	11	1	2
Biasioli Paolo	14		
Fogarolli Maria Pia	11	2	1
Franceschini Giulio	3	5	6
Gubert Leone	14		
Linardi Virgilio	13	1	
Planchestainer Barbara	1	9	4
Povinelli Pierino	14		
Rizzo Salvatore	5	6	3
Rosatti Silvano	3	5	6
Segata Fabiano	11	3	1
Tonini Vittorio	10	3	1

ANNO 2004

12 consigli: 10 febbraio - 17 e 22 marzo - 16 aprile - 5 maggio - 3 giugno - 20 e 28 luglio - 24 e 26 agosto - 14 e 24 settembre.
N. 4 Sedute Cons. Informale

Consiglieri Circoscrizionali	Presente	Assente Giustific.	Assente Ingustific.
Agostini Amerigo	12		2
Agostini Graziano	14		
Armellini Paolo	7	7	
Baldessari Gianni	7	4	3
Baldessari Luca	9	4	1
Biasioli Paolo	14		
Fogarolli Maria Pia	12	2	
Franceschini Giulio		6	8
Gubert Leone	14		
Linardi Virgilio	14		
Povinelli Pierino	14		
Rizzo Salvatore	5	8	1
Rosatti Silvano	3	4	7
Segata Fabiano	8	6	
Tonini Vittorio	12	2	

- 23 20/7 Articolo 27 comma 1, lett. e) del Regolamento del Decentramento. Piano di dismissione impianti di illuminazione pubblica SO.L.E. (ex Enel) 1° intervento. Espressione parere.
- 24 20/7 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Progetto definitivo sistemazione e riqualificazione della strada per la malga Brigolina. Sospensione espressione parere.
- 25 20/7 Art- 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Progetto di percorsi pedonali e sciabili fra le località Vason e Viote sul Monte Bondone - 1° lotto nell'ambito del Patto Territoriale del Monte Bondone. Espressione parere.
- 26 28/7 Art. 26 comma 2 lett. e) e art. 38 comma 2 del Regolamento del Decentramento. Bilancio di previsione 2005 e triennale 2005-2007 proposta ordine delle priorità delle opere da inserire nel bilancio. Approvazione piano finanziario per attività circoscrizionale anno 2005.
- 27 24/8 Art. 27 comma 1 lett. g) del Regolamento del Decentramento. Trento funivie spa richiesta acquisto mq. 1042 delle pp.ff. 3493/2 e 3497/1 c.c. Sopramonte loc. Vason. Espressione parere.
- 28 24/8 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Progetto di riordino delle Viote nell'ambito del Patto Territoriale del Monte Bondone. Espressione parere.
- 29 24/8 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Progetto di realizzazione dell'arredo urbano di Vaneze comprensivo della realizzazione di un'area ricreativo-sportiva nell'ambito del Patto Territoriale del Monte Bondone. Espressione parere.
- 30 26/8 Art. 27 comma 1 lett. d) del Regolamento del Decentramento. Proposta di modifica al regolamento per la disciplina delle agevolazioni finanziarie straordinarie per il risanamento delle facciate nei centri storici del comune di Trento. Parere.
- 31 26/8 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Progetto definitivo sistemazione e riqualificazione della strada per la malga Brigolina. Espressione parere.
- 32 24/9 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Variante 2004 al prg modifiche relative al territorio circ.le. Espressione parere.
- 33 23/11 Art. 26 comma 2 lett. c) del Regolamento del Decentramento, realizzazione area attrezzata con strutture precarie e temporanee destinata alle tradizionali feste campestri a S. Anna. Proposta.
- 34 23/11 Art. 26 del Regolamento del Decentramento. Indicazioni e proposte per la conservazione del comparto storico S. Anna
- 35 23/11 Art. 27 comma 1 lett. g) del Regolamento del Decentramento. Scavi Menestrina richiesta di acquisto delle pp.ff. 470-471/2-473/2-469/1-469/1 e 469/2 471/3 - 468 - 467- 483 - 4392 c.c. Sopramonte. Espressione parere.
- 36 23/11 Art. 26 comma 2 lett. b) del Regolamento del Decentramento. Convenzione per affidamento della parziale manutenzione del giardino di Sopramonte. Espressione parere.
- 37 10/12 Art. 27 comma 1 lett. g) del Regolamento del Decentramento. Giradi Manuela. Richiesta permuta terreni in c.c. Sopramonte. Parere.
- 38 10/12 Art. 27 comma 1 lett. g.) Del Regolamento del Decentramento. Failo Saverio proposta permuta terreni in c.c. Baselga del Bondone tra la p.e.d 202 di sua proprietà e la p.f. 926/1 di proprietà comunale. Parere.
- 39 10/12 Art. 30 comma 2 del Regolamento del Decentramento. Rinnovo-nominata comitato di gestione asilo nido di Vigolo Baselga per il triennio 2004-2006.
- 40 10/12 Art. 27 comma 1 lett. c) del Regolamento del Decentramento. bilancio di previsione 2005 e triennale 2005-2007. Parere
- 41 13/12 Art. 27 comma 1 del Regolamento del Decentramento. Variazione stradario espressione parere.
- 42 13/12 Art. 27 comma 1 lett. b) del Regolamento del Decentramento, piano di lottizzazione zona C3 in località coltura a Cadine- area ex Gambarotta. Parere.

RENDICONTO 2003-2004

	anno 1999 dal 16.5 (nuovo consiglio)	anno 2000	anno 2001	anno 2002	anno 2003	anno 2004
Sedute consiglio circ.le	9	16	15	20	14	18
Assemblee pubbliche	2	3	4	4	14	9
Sedute commissioni lavoro	24	31	27	35	29	34
Delibere adottate	28	53	41	44	41	42

PRIORITÀ PER IL BILANCIO 2005-2007

Allegato alla deliberazione n. 26 del 28 luglio 2004

Le proposte di bilancio che andiamo ad indicare, risentono delle priorità che ci siamo dati fin dall'inizio legislatura, dei documenti precedenti e di quanto ci siamo detti in fase di discussione di bilancio 2004-2006 ed i successivi incontri. Sappiamo inoltre come questa previsione di bilancio vada anche a toccare anni di competenza non di questa legislatura, ma ci sentiamo comunque sicuri di poter interpretare le esigenze delle nostre comunità. Confermiamo inoltre che tutte le voci inserite a bilancio triennale 2004-2006 sono da confermare nei rispettivi anni indicati.

- Per quanto riguarda le ipotesi di rilancio del Bondone e politiche per anziani richiamiamo quanto già espresso nel documento allegato alla approvazione del bilancio 2004-2006 si raccomanda di seguire anche il la-

voro fatto dai gruppi giovanili della circoscrizione (Centro Contrasto Gruppo Oasi e Gecko). In particolare, il Centro Contrasto ha svolto in questi anni un ottimo lavoro, supplendo anche a carenze della stessa Amministrazione (vedi servizio biblioteca, servizio orario post-scolastico) e che se non si troveranno soluzioni idonee dovrà chiedere a maggio del prossimo anno. Vorremo che tale proposta venisse esportata anche nei tre paesi della circoscrizione e chiediamo al comune di intervenire quantomeno alla pari di quanto si interviene sui centri giocastudio o altre iniziative svolte in altre circoscrizioni e finanziate direttamente dall'Amministrazione comunale.

segue a pag. 6

continua da pag. 5

PRIORITÀ DI INTERESSE CIRCOSCRIZIONALE

Data per certo ormai la galleria di Cadine in prospettiva si deve pensare ad una soluzione analoga anche per l'abitato di Vigolo Baselga, (da inserire nella variante al P.R.G. in tal senso accogliamo con favore il suo inserimento al P.U.S.G.). Nel frattempo cerchiamo di risolvere il problema dell'attraversamento della strada statale a Vigolo come da progetto della P.A.T., attivando, la procedura espropriativa qualora non si raggiungesse in tempi brevi un accordo con i privati.

Mantenimento del trasporto pubblico già attivato con navetta fra Vigolo e la restante parte della Circoscrizione in attesa della possibilità di collegamento con le linee ordinarie.

Adeguamento del bivio di Vigolo Baselga.

- Per quanto concerne i servizi scolastici, data per acquisita la volontà di realizzare un nuovo polo scolastico a Cadine, suggeriamo di effettuare una progettazione comune (prima possibile) per scuola materna ed elementare se non, addirittura, un unico edificio che consentirebbe, quando necessario, di utilizzare spazi comuni e forse comporterebbe una minor spesa complessiva. In quest'ottica di progettazione unitaria accogliamo con favore il fatto che la progettazione della scuola di Sopramonte come da noi richiesto sia già stata approvata chiedendo nel contempo al progettista un ragionamento sull'intera linea limitrofa alla scuola (ed in particolare la realizzazione del marciapiede che dalla zona scolastica va verso via Sales). Chiediamo inoltre a Cadine, visto che a Sopramonte non è stato possibile, di inserire una piscina scolastica.
- La previsione urbanistica approvata da poco e che prevede la realizzazione della rotatoria a Sopramonte presso l'ingresso della Pesa è un dato positivo, ribadiamo la necessità di ricavare in fase progettuale anche dopo approfondimenti ulteriori spazi da adibire a parcheggio visto che verrà ridotta la superficie della piazza della Pesa.
- Pensare ad un edificio da destinare ai giovani su esempio dello spazio musica-Trento. Per questo scopo dovrebbe essere sfruttata la casa cantoniera di Vigolo con l'inserimento di spazi per associazioni della comunità.
- Rimotiviamo l'urgenza dello studio della viabilità per perseguire il miglioramento della qualità della vita dei residenti, la creazione di zone e percorsi pedonali nei e fra i sobborghi e l'individuazione di parcheggi a ridosso dei centri storici. Con la variante urbanistica ci aspettiamo una soluzione in tal senso e chiediamo vengano inseriti i relativi fondi.
- Sollecitiamo il potenziamento della raccolta differenziata e la possibilità di attivare soluzioni atte a conferire i rifiuti di materiali inerti attivando C.R.M. (area già per altro individuata e che ha la disponibilità di finanziamento da parte della P.A.T.).
- Alla luce dei recenti sviluppi che si sono avuti sul patto territoriale del Bondone e per dimostrare la volontà della Giunta comunale di coinvolgere con forza nel futuro assetto turistico del Monte Bondone la fascia pedemontana chiediamo che venga inserita una cifra per: lo spostamento del campeggio di Malga Mezavia (abbiamo una richiesta in tal senso di un operatore privato); la progettazione dell'area del Centro Termale per il quale si è avuto una strana evoluzione: da struttura completamente finanziata da parte pubblica, a struttura mista pubblico-privata, a struttura completamente privata.
- Segnaliamo di verificare anche le condizioni della fognatura che da Vason scende verso Sopramonte.
- Per la nuova area artigianale di Cadine (zona d2c, da non confondersi con la D4a) non essendo previsto nessun intervento nei prossimi tre anni (né per l'acquisizione dell'area né per la viabilità), cosa possiamo dire ai nostri artigiani in merito alla possibilità di accedere all'area e sui tempi di sviluppo? È indispensabile inserire una voce a bilancio. Prevedere inoltre un finanziamento per strada di accesso.
- Per ultimo, non perché riteniamo non sia importante, ma perché esistono altre priorità ben più urgenti chiediamo l'inizio dell'arredo urbano per tutti i sobborghi partendo in modo particolare da un ragionamento complessivo sui centri storici.

Evidenziamo di seguito i problemi riscontrati in ogni sobborgo chiedendo che vengano tenuti in considerazione sia per quanto riguarda eventuali varianti urbanistiche sia per la possibilità di attivare fondi anche diversi dalla parte straordinaria del bilancio comunale.

BASELGA DEL BONDONE

- Parcheggio nella parte alta del sobborgo (località S. Martino).
- Realizzazione marciapiede di collegamento tra il paese ed il nuovo centro civico.
- Creare uno spazio gioco per ragazzi diverso dal parco esistente, utilizzando a tale scopo il vecchio campo da calcio esistente (fondi in variazione di bilancio).
- Ristrutturazione centro civico per il quale vorremmo ragionare con l'Amministrazione comunale su alcune ipotesi di utilizzo.
- Ampliamento cimitero.
- Collegamento pedonale tra parco e campo da calcio.

CADINE

- Acquisizione area vicino a case ITEA così come promesso da Sindaco e Vicesindaco, per completare l'area non acquisita dalla SPES, tale richiesta parte dal presupposto che lì si debbano realizzare un parcheggio (la zona ne è sprovvista e vi sono 48 appartamenti ITEA, il campo sportivo oltre ad altre case di abitazione) ed un'area verde (piccolo campetto) dove i bambini possano andare a giocare liberamente (da verificare con previsione urbanistica di Busquets).
- Segnaliamo come sia carente, alla luce anche degli scenari futuri che si avranno su Cadine, sia in termine urbanistico che viabilistico, la struttura dedicata a caserma dei pompieri che potrebbe trovare idonea soluzione nella nuova struttura scolastica.
- Realizzazione di parcheggi località Campitello, località Masi, vicino ITEA (vedi sopra) e vicino al campo sportivo.
- Realizzazione rotatoria all'altezza delle case ITEA in una visione complessiva dell'area affidata a Bousquette.
- Eventuale sbocco sulla strada statale della strada che porta alla località Braidon, in prossimità del tornante che garantirebbe il deflusso del traffico in due punti oltre a dare la possibilità di un percorso alternativo al passaggio per Cadine.
- Si verifichi fino in fondo la possibilità, con la provincia come già fatto presente a febbraio dal Presidente e dalla consigliera Fadanelli in un incontro con i tecnici della P.A.T. di realizzare a costi zero o minimali un parcheggio interrato sopra la galleria che si sta realizzando nei pressi del campo sportivo. Valutare la possibilità di acquisto per future esigenze dell'edificio dove si trova attualmente la famiglia cooperativa e che sarà messo in vendita a breve.

SOPRAMONTE

- Realizzazione marciapiede lungo la strada che porta alle scuole.
- Marciapiede lungo la strada provinciale 85 con queste priorità: Bar Vittoria-Cassa rurale e Campra-Valle; Tratto rimanente.
- Collegamento idrico potabile (inverni scorsi sono rimasti senz'acqua) e fognario da maso Ghezzi e maso Merli.
- Struttura polivalente per servizi alla persona e alla comunità. Tale struttura potrebbe venire incontro all'esigenza di ricollocare il circolo anziani con spazi destinati a servizi per anziani in sinergia e complementare a quelli che verranno pensati con la SPES su Cadine ma potrebbe permettere di ricavare spazi per i giovani e per associazioni, razionalizzando gli edifici di proprietà comunale esistenti.
- Parcheggi: oltre a quello indicato presso la piazza della pesa, se ne devono pensare altri in località Doss Calt, località Dossolo, località Piazze, località Paiolo (vedi variante).
- Posizionamento di un semaforo a chiamata, all'altezza del passaggio pedonale in località Dossolo (in fase di installazione del semaforo intelligente avevamo chiesto di avere anche questa possibilità).

- Arredo urbano da realizzarsi nella piazzetta di Dossolo in contemporanea con la ristrutturazione da parte della parrocchia e di un comitato della Chiesetta di Sant'Antonio.
- Sistemazione definitiva ed urgente del portico che insiste sulla strada comunale che va al cimitero.
- Realizzazione strada tra campo sportivo e condominio in località Dossolo per dare una circolarità al nucleo storico;
- Acquisizione terreno per ampliamento pertinenza palestra.

VIGOLO BASELGA

- Realizzazione di un parcheggio a servizio del centro storico.
- Messa a norma della casa cantoniera per le associazioni ed i giovani (questi due punti potrebbero essere un tutt'uno).
- Sistemazione strada per il cimitero con predisposizione dello scarico delle acque bianche.
- Acquisizione area per ampliamento cimitero.
- Acquisizione ex asilo per realizzazione appartamenti o scopi sociali alla luce dello sviluppo previsto dal P.R.G.

Questi sono i problemi che noi riteniamo vi siano sul nostro territorio. Di seguito indichiamo le priorità delle priorità.

Priorità che ci aspettiamo di vedere nel triennio oltre a quelle già presentate l'anno scorso:

- Finanziamento della scuola elementare di Cadine.
- Marciapiedi a Sopramonte (scuola e lungo S.P.) e a Baselga del Bondone.
- Edificio polifunzionale a Sopramonte (disposti a ragionare in termini di razionalizzazione).
- Acquisizione area a Cadine vicino a ITEA. Parte non comperata dalla SPES (vedi indicazioni date sopra).

- Ragionamento serio e concreto per attivazione area artigianale (abbiamo artigiani che se non si realizzerà nel giro di due anni si devono spostare dal nostro territorio).

- Fognature del Bondone.

Se non vi sarà una proposta concreta nel bilancio triennale prossimo che esamineremo a dicembre in particolare su queste ultime indicazioni possiamo già preannunciare un voto negativo.

Chiediamo alla Giunta comunale che dopo averle visionate e prima di procedere a stilare la proposta di bilancio definitiva, sia disponibile ad un incontro per verificare la corrispondenza della proposta comunale alle esigenze circoscrizionali, non volendoci sottrarre al compito di amministratori locali.

Chiediamo inoltre la prosecuzione, e di quanto già realizzato ringraziamo l'Amministrazione, magari con maggiore sollecitudine, della realizzazione degli interventi minori ma tanto attesi dalla comunità.

È ormai venuto il momento, dopo aver affrontato le emergenze più significative o vedere in via di definizione alcune carenze strutturali, chiedere alla Giunta e ed ai tecnici comunali di sedersi attorno ad un tavolo con noi per verificare se all'interno di ogni sobborgo, ipotizzando anche lo sviluppo futuro delle quattro comunità, via sia la possibilità o no di collocare sulla base del patrimonio comunale esistente ed in base alle esigenze strutturali le funzioni che noi riteniamo basilari. Il passaggio successivo sarà quello di verificare se vi potranno essere alcune razionalizzazioni o alienazioni o se si dovranno chiedere in fase di varianti aree destinate a servizi. Da non sottovalutare la possibilità, soprattutto nei paesi minori di sfruttare in sinergia con altri Enti o Istituzioni presenti, spazi già disponibili.

Per quanto riguarda gli impegni all'interno delle deleghe riteniamo che la suddivisione delle cifre sia confacente a quanto pensiamo poter svolgere nell'anno 2004.

LE RISPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Spese di investimento Circoscrizione n. 3 Bondone - triennio 2005-2007

Codice bilancio	Codice invest.	Descrizione	2005	2006	2007
2040201	1782	Scuola elementare Cadine. Progetto e lavori	4.200.000,00		
2040201	2085	Scuola elementare Sopramonte. Ristrutturazione. Progetto e lavori	5.600.000,00		
2080101	2398	Strada delle Coltura a Cadine. Lavori di completamento		500.000,00	
2040106	2538	Scuola materna Cadine. Progetto		200.000,00	
2040205	2545	Scuola elementare Sopramonte. Acquisizione arredi		200.000,00	
2080101	2691	Costruzione rotatoria sulla S.P. n. 85 in corrispondenza della Pesa a Sopramonte. Progetto e lavori		1.000.000,00	
2010501	2874	Vigolo Baselga ex casa cantoniera. Interventi di manutenzione straordinaria	140.000,00		
2080106	3008	Centro storico Vigolo Baselga. Arredo urbano progetto		40.000,00	
2080101	3008	Centro storico Vigolo Baselga. Spese tecniche e lavori			500.000,00
2080101	3138	Realizzazione marciapiede tra centro civico di Baselga del Bondone e la vecchia strada per Vigolo Baselga. Progette e lavori	50.000,00		
2080106	3240	Arredo urbano del centro storico di Sopramonte. Progetto preliminare			50.000,00
		Totale	9.990.000,00	1.940.000,00	550.000,00

Opere in area di inseribilità in attesa di finanziamento

	2538	Scuola materna Cadine. Lavori			3.000.000,00
	2806	Patto Territoriale del Monte Bondone Maso S. Anna a Sopramonte. Ristrutturazione. Spese tecniche e lavori		2.580.000,00	
	3179	Loc. S. Anna di Sopramonte. Opere di urbanizzazione. Progetto e lavori			400.000,00
	3236	Ampliamento scuola elementare di Cadine (collegato alla scuola materna) Progetto e lavori			1.000.000,00
		Totale		2.580.000,00	4.400.000,00

PATTO TERRITORIALE DEL MONTE BONDONE

Al 31/08/2004 sono scaduti i termini per la richiesta delle agevolazioni previste dal Patto Territoriale del Monte Bondone. La Circoscrizione del Bondone, con l'uscita del proprio notiziario di marzo 2003 ha voluto fornire a tutti i Cittadini residenti una capillare informazione allegando al notiziario il "Bando e criteri per la selezione della progettualità privata, avvisi di informazione". Inoltre, sull'argomento specifico del Bando, nel mese di aprile 2003, ha tenuto una assemblea pubblica in ogni sobborgo della Circoscrizione. Ad avvenuta scadenza del Bando il Tavolo di Concertazione del Patto Territoriale ha provveduto a chiedere alla Giunta provinciale la riapertura del Bando; alla data odierna si ipotizza (non è ancora una certezza) la riapertura del Bando per il patto Territoriale del M. Bondone con decorrenza marzo/aprile 2005 e la scadenza che si presume possa essere fissata al 29/12/2005.

Si invitano quindi tutti gli interessati, privati Cittadini ed operatori economici di tutti i settori, a tenersi informati per poter presentare le proprie iniziative previste dal Bando che, alla sua riapertura, si fa notare, potrebbe essere parzialmente modificato ma che offrirà sicuramente delle particolari agevolazioni.

Sulle iniziative presentate entro il termine previsto si informa che gli sforzi imprenditoriali nel settore turistico, settore privilegiato dal Patto Territoriale, si sono avuti nella categoria delle piste e impianti da sci. Il settore turistico ricettivo, per quanto riguarda la fascia alta della Montagna, ha un po' deluso le aspettative e la mancanza di iniziative per la ristrutturazione di alcuni alberghi sarebbe meno preoccupante se non vi fosse l'impegno da parte dell'Ente Pubblico (Comune di Trento e Provincia Autonoma di Trento) ad aprire una nuova area di edificazione alberghiera nel caso non si riesca a raggiungere i previsti 2000 posti letto in strutture ricettive ricadenti entro il perimetro dell'area Pattizzia.

Sarebbe molto grave avere degli alberghi nuovi senza prima aver recuperato quelli già esistenti. Per questa preoccupante e paradossale situazione e per tutte le altre problematiche che riguardano il nostro territorio abbiamo elaborato e inviato all'Amministrazione comunale un documento di indirizzo in cui si chiedono risposte chiare (rif. Delibera circoscrizionale n° 41 d.d. 10/12/2003). Condividendo le nostre preoccupazioni l'Amministrazione comunale ha provveduto, nel tentativo di incentivare il recupero degli alberghi fatiscenti e quindi cercando di scongiurare l'apertura di una nuova area di edificazione alberghiera, ad inserire nella variante al P.R.G. una apposita norma che dovrebbe sbloccare la situazione stagnante riferita ai due blocchi alberghieri di Vason e di Vaneze. Si confida nel fatto che con la riapertura del Bando, le iniziative imprenditoriali nel settore turistico ricettivo possano, con il recupero delle strutture alberghiere obsolete, scongiurare l'ipotesi di vedere una nuova zona alberghiera.

Si è invece rivelata una piacevole sorpresa per quanto riguarda il nostro versante, l'interesse imprenditoriale nella fascia pedemontana cioè un nuovo Garnì e due ristoranti a Sopramonte e altri due Garnì, uno a Vigolo Baselga e uno a Cadine al "Pasiel", oltre all'adeguamento richiesto per il Centro Ippico di Vigolo Baselga. questo è un segnale positivo che ci fa ben sperare per altre iniziative imprenditoriali.

Con riferimento all'ipotesi del Centro termale di Sopramonte la posizione della Circoscrizione è stata più volte ribadita all'Amministrazione comunale (rif. : delibera circoscrizionale n° 41 d.d. 10/12/2003 e n° 26 d.d. 28/07/2004) e dopo alcuni incontri preliminari avuti con i proprietari dei terreni l'imprenditore interessato alla realizzazione ha elaborato un progetto di massima mettendosi poi alla ricerca di una Società in grado di gestire il Centro. Una sola Azienda si è interessata al progetto ma

PROSPETTO INVESTIMENTI PRIVATI DEL PATTO TERRITORIALE DEL MONTE BONDONE

SETTORE D'INTERVENTO	dati	tipologia di domanda		totale	%
		coerenza*	variante al PRG**		
agricoltura	importo	3.699.985,75	1.880.329,14	5.550.317,89	8,8%
	n° domande	55	5	60	13,2%
artigianato	importo	942.762,96		942.762,96	1,5%
	n° domande	5		5	1,1%
commercio	importo	3.645.675,18	945.000,00	4.590.375,18	7,30%
	n° domande	14	2	16	3,5%
insediamenti storici	importo	2.447.854,16		2.447.854,16	3,9%
	n° domande	28		28	6,2%
piste e impianti da sci	importo	11.286.156,31		11.286.156,31	17,9%
	n° domande	2		2	0,4%
risparmio energetico	importo	2.241.783,28		2.241.783,28	3,6%
	n° domande	317		317	69,7%
sport	importo	156.454,98	250.000,00	406.454,98	0,6%
	n° domande	2	1	3	0,7%
turismo	importo	17.911.702,88	17.522.027,59	35.433.730,47	56,3%
	n° domande	15	9	24	5,3%
importo totale	19,331,632.12	42.302.075,50	20.597.356,73	62.899.432,23	100,0%
n° domande totale		438	17	455	100,0%

non ha potuto aderirvi in quanto la struttura proposta risultava sottodimensionata per il loro tipo di attività. La Circoscrizione, conseguentemente ha suggerito al Soggetto delegato del Patto Territoriale di verificare quali fossero le dimensioni, in termini numerici, per poter avviare un confronto definitivo. Al momento non è pervenuta alcuna risposta ma, senza illusioni, si può ipotizzare un rinnovato interessamento alla riapertura del Bando.

Altrettanto piacere ci ha fatto constatare che nel settore del risparmio energetico vi è stata una altissima adesione. Ciò ci da soddisfazione in quanto evidenzia che anche il privato Cittadino può beneficiare, seppur in maniera limitata, dei benefici del Patto Territoriale e contribuire così alla diminuzione di emissioni inquinanti e al risparmio energetico.

L'attesa buona risposta è arrivata anche dal settore dell'agricoltura che evidenzia dopo tanti anni una inversione di tendenza. Con gli aiuti economici del Patto Territoriale le campagne, che sulle pendici del Bondone sono state abbandonate negli anni passati a favore di lavori più redditizi e sicuri, oggi, mentre la precarietà nel mondo del lavoro non dà più la sicurezza di un reddito dignitoso e le produzioni o.g.m. non conoscono confini, possono essere recuperate e rese produttive aiutando così l'economia locale e in particolare quella famigliare ricreando contestualmente il piacevole paesaggio caratteristico dei nostri paesi che ormai ricordiamo con nostalgia.

In questi primi mesi del 2005, la Circoscrizione, il Comune e i Rappresentanti di Categoria si concentreranno, confrontandosi con la P.A.T., sull'attivazione della nuova zona artigianale a Cadine. E' volontà della Circoscrizione impegnarsi ed adoperarsi affinché gli artigiani presenti sul nostro territorio trovino al più presto l'adeguamento Aziendale richiesto e possano approfittare degli incentivi offerti dal nuovo Bando del Patto territoriale.

Preme inoltre segnalare che quasi tutte le opere Pubbliche che hanno trovato il finanziamento attraverso il Patto Territoriale sono attualmente in fase di progettazione avanzata e nel corso del prossimo anno si vedranno iniziare i primi lavori. Per quanto riguarda il recupero edilizio e il riutilizzo del comparto storico di Sant'Anna, l'A.S.U.C. di

Sopramonte, con il coinvolgimento della Circoscrizione sta cercando di trovare, nel confronto con il Comune, una soluzione che armonicamente si possa inserire nel contesto storico, culturale e tradizionale del luogo.

Rammentiamo nuovamente a tutti i Cittadini residenti che se le previsioni e le promesse non saranno disattese, i benefici del Patto territoriale si potranno avere per gran parte dell'anno 2005 e che, scaduto il prossimo termine, per qualche anno, agevolazioni di questa portata (detrazioni IRPEF per l'anno 2004/2005, per certe tipologie d'intervento, + contributi del Patto Territoriale) non si potranno più ottenere. Si porta a conoscenza di quanti ancora non lo sapessero che per il privato Cittadino è possibile ottenere agevolazioni (se il prossimo Bando riconfermerà il contenuto della prima versione) ad esempio sugli interventi di risparmio energetico, per il recupero delle facciate di edifici ricadenti nei centri storici o nuclei di antica origine e che gli agricoltori di seconda categoria vengono equiparati, nelle iniziative proposte e nell'erogazione di contributi, a quelli di prima categoria. Tutti gli operatori economici che intendono promuovere iniziative imprenditoriali, a prescindere dalle dimensioni e dalla specificità, sono invitati a consultare le proprie Associazioni di Categoria e tutti comunque si possono rivolgere per avere informazioni a: Comune di Trento-Servizio Sviluppo Economico Via Diaz n° 15 - Trento (tutti i giorni dalle ore 9 alle 12. Tel. 0461 884371. Fax 0461 884153. Sito internet da consultare: www.Pattomontebondone.It.)

Alla riapertura del nuovo Bando sarà nostra cura mettere a disposizione di tutti i Cittadini interessati presso gli uffici della Circoscrizione (Sopramonte via Centrale n°137 - tel. 0461/866112) le eventuali modifiche o novità che esso potrà contenere.

*Agostini Graziano
rappresentante della Circoscrizione
al Tavolo di Concertazione
del Patto Territoriale del Monte Bondone
(15 febbraio 2005)*

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL PRIMO BANDO

Asse I – Risorse naturali e ambientali

Misura I.4 – Risorse energetiche

Osservazioni circa l'efficacia della Misura

L'azione A è stata prevalentemente soddisfatta da interventi proposti da privati (99% sul totale), i quali, solo in parte (43% sul totale) hanno optato per iniziative volte all'utilizzo di energie alternative e/o rinnovabili (pannelli solari, impianti fotovoltaici, biomasse). La maggior parte degli interventi (57%) ha riguardato interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici mediante il rinnovo delle caldaie (48%) o interventi strutturali (coibentazione, edifici a basso impatto ambientale, ecc.).

Si segnala che non è stato pronosso alcun intervento da parte di strutture alberghiere. Alla misura ha partecipato solo una impresa agricola per interventi nel settore extra alberghiero.

Gli obiettivi della misura risultano parzialmente soddisfatti.

Asse III – Risorse imprenditoriali

Misura III.2 – Sostegno alle attività turistiche

Osservazioni circa l'efficacia della Misura

Il numero delle domande presentate (15) denota un grado di risposta alle opportunità offerte dalla misura sottodimensionato agli obiettivi quantificati dai seguenti parametri: numero potenziale degli alberghi esistenti: 34 (dato riferito all'anno 2000); riqualificazione dei posti letto potenziali, rimasta significativamente al di sotto del 50% dei 2.000 posti letto assunti come target dagli accordi preliminari alla elaborazione della Strategia del Patto Territoriale.

Quasi tutti i beneficiari hanno sede all'interno dell'area del Monte Bondone. La misura ha attratto solo due investimenti esterni all'area di riferimento utili per favorire lo sviluppo del territorio. La maggior parte degli investimenti riguarda interventi di carattere ordinario, cioè relativi a ristrutturazioni o ampliamenti. Solo una iniziativa riguarda la creazione di un servizio aggiuntivo (centro benessere) che diversifichi l'offerta turistica e permetta la destagionalizzazione delle presenze. Positivo è il contributo degli interventi proposti in termini di crescita occupazionale.

Gli interventi proposti vanno comunque nella direzione di un recupero del patrimonio edilizio esistente e pertanto della valorizzazione dell'ambiente.

Nessun intervento del settore turistico ha riguardato l'accesso alla L.P. 17/93 "Servizi alle imprese", in particolare per quanto concerne il primario obiettivo strategico della certificazione di prodotto/servizio, di sistema, ambientale.

Gli obiettivi della misura risultano parzialmente soddisfatti.

Asse III – Risorse imprenditoriali

Misura III.3 – Sostegno alle attività agricole

Osservazioni circa l'efficacia della Misura

Rispetto al numero di aziende agricole esistenti nell'area, l'adesione alla misura ha avuto un significativo successo, più rilevante se valutato mediante parametri che valorizzino lo specifico ruolo del settore e l'impatto ambientale, minori se si considerano come strategici gli interventi volti all'integrazione con il sistema turistico.

segue a pag. 12

continua da pag. 11

Quasi la metà dei beneficiari selezionati non svolge l'attività agricola a titolo principale (Apia – sez. "a"), pertanto da un lato tali interventi dimostrano la volontà di mantenere o sviluppare le attività agricole come complementari e integrative al reddito principale; non si evidenziano – per contro – fragilità sul versante delle aziende iscritte alla sezione 1a, poiché non sono registrati andamenti negativi o rischi di chiusura di attività importanti anche per la tutela dell'ambiente e del paesaggio dell'area.

Non sono state presentate domande di creazione di nuove aziende agricole da parte di giovani imprenditori, anche in relazione ai caratteri sociologici e morfologici del territorio.

Inoltre il dato occupazionale evidenzia il lieve (ma non meno preoccupante) calo degli addetti del settore.

Non sono risultate pari alle attese le domande per interventi relativi ad attività agrituristiche o di diversificazione dell'attività agricola.

Gli obiettivi della misura risultano parzialmente soddisfatti.

Asse III – Risorse imprenditoriali

Misura III.4 – Sostegno alle attività commerciali e dei servizi

Osservazioni circa l'efficacia della Misura

In rapporto al totale degli esercizi commerciali esistenti si riscontra un basso grado di adesione alla misura.

Gli interventi proposti vanno nella direzione di uno sviluppo delle attività esistenti e all'apertura di nuovi esercizi commerciali a servizio dei residenti (alimentari, bar, solarium, ecc.) e anche a servizio dei turisti (bar, ristorante, ecc.). Non sono previsti progetti relativi alla riorganizzazione dei canali distributivi o all'avvio di attività nel settore dei servizi sociali, culturali, ecc.

Gli obiettivi della misura risultano parzialmente soddisfatti.

Asse III – Risorse imprenditoriali

Misura III.5 – Sostegno all'artigianato e alle Pmi

Osservazioni circa l'efficacia della Misura

Sono state proposte solo quattro iniziative sul totale delle attività produttive operanti nell'area.

Gli interventi proposti rientrano nel settore dell'edilizia e dell'impiantistica, pertanto soddisfano le priorità poste dal primo obiettivo specifico della misura.

Gli interventi previsti in questi specifici settori rappresentano un segnale per lo sviluppo previsto in altri settori (costruzione o ristrutturazione immobili, ecc.) cui il documento strategico del patto ha assegnato una funzione di supporto imprescindibile per la riqualificazione delle strutture turistiche, ricettive e di servizio.

Gli interventi proposti tendono a promuovere l'ammodernamento tecnologico e qualitativo, il miglioramento dell'impatto ambientale delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese, con particolare riferimento ai settori dell'impiantistica e dell'edilizia, partendo da una base già significativa sotto il profilo dei presupposti di qualità.

Gli interventi riguardano la complessiva riqualificazione aziendale e due interventi prevedono l'ampliamento dell'unità produttiva nell'ottica dello sviluppo dell'attività.

Non sono stati presentati progetti relativi agli altri obiettivi della misura.

Gli obiettivi della misura risultano parzialmente soddisfatti.

Asse IV – Risorse imprenditoriali

Misura IV.1 – Orientamento e formazione

Misura IV.2 – Adeguamento delle competenze degli operatori pubblici

Osservazioni circa l'efficacia della Misura

Le iniziative proposte, a seguito di due valutazioni annuali dei fabbisogni formativi, hanno preceduto più che affiancato e sostenuto la base dei bandi, i relativi obiettivi e criteri.

Gli obiettivi della misura risultano parzialmente soddisfatti.

Asse V – Risorse imprenditoriali

Misura V.1 – Rafforzamento e riqualificazione dei centri urbani

Osservazioni circa l'efficacia della Misura

Tutti gli interventi proposti rientrano nella categoria di interventi diretti al risanamento, restauro, ristrutturazione del patrimonio edilizio dei centri e insediamenti storici. Tali iniziative soddisfano il terzo degli obiettivi proposti contribuendo alla riqualificazione dei centri e insediamenti storici e promuovendo un riutilizzo funzionale del patrimonio edilizio abbandonato e/o degradato.

Non sono stati proposti progetti relativi alle altre tipologie di interventi indicati nella misura.

Gli obiettivi della misura risultano parzialmente soddisfatti.

TRE PROPOSTE DI FORMAZIONE PER SOSTENERE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

“Enogastronomia nel territorio del Patto Monte Bondone”

“Animazione e sviluppo sostenibile nel territorio del Patto Monte Bondone”

“Formazione permanente per gli attori del patto territoriale del Patto Monte Bondone”

In relazione alle esigenze formative espresse dal Patto del Monte Bondone sono in avvio a partire dal mese di aprile 2005 tre percorsi formativi sui temi dell'enogastronomia, dell'animazione territoriale e dello sviluppo locale. L'obiettivo generale dei tre percorsi è quello di supportare le azioni del patto territoriale per innescare nelle comunità locali un processo virtuoso che tenda ad uno sviluppo economico e territoriale sostenibile.

I tre percorsi formativi sono organizzati dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Università Popolare Trentina, con il concorso finanziario dell'Unione Europea, Fondo Sociale Europeo e si rivolgono a persone in età lavorativa, residenti e/o domiciliati nell'area interessata al Patto del Monte Bondone che sono interessati ad approfondire i contenuti proposti e a partecipare in modo attivo allo sviluppo del proprio territorio.

La frequenza ai tre percorsi è completamente gratuita. La sede e il calendario degli interventi saranno definiti in accordo con i partecipanti in modo da favorire la massima partecipazione.

Le segnalazioni di disponibilità possono essere comunicate entro il 25 marzo 2005 presso i Comuni di Garniga, Cimone, Cavedine, Lasino, Calavino e presso le Circoscrizioni di Ravina, Sardagna, e Sopramonte.

Il Percorso sull'enogastronomia dal titolo **“Enogastronomia nel territorio del Patto Monte Bondone”** si propone di favorire e rafforzare la cultura dell'offerta enogastronomica nel territorio del Patto del Monte Bondone. I principali contenuti del corso riguardano l'evoluzione del turismo e dell'offerta enogastronomica, la conoscenza del mercato e delle aspettative

dell'ospite, la preparazione e presentazione di piatti tipici, la comunicazione di marketing del territorio. Il corso prevede incontri teorici d'aula ed esercitazioni pratiche e si articolerà in incontri settimanali. Si punterà soprattutto sullo sviluppo di laboratori del gusto con l'utilizzo dei prodotti locali. Il percorso si conclude con un viaggio-studio in Piemonte.

Il percorso "Animazione e sviluppo sostenibile nel territorio del Patto Monte Bondone" si propone di creare un gruppo di persone in grado di guidare le azioni di sviluppo previste nel patto territoriale sia nei confronti degli operatori economici coinvolti sia, più in generale, della comunità locale, mobilitando risorse ed energie, rilanciando idee e progettualità, creando consenso e condivisione diffusa sullo sviluppo.

I principali contenuti riguardano lo sviluppo sostenibile, il ruolo e le competenze dell'animatore territoriale nel Patto del Monte Bondone, il piano di lavoro per l'animazione territoriale, le azioni di sperimentazione sul territorio, l'igiene, sicurezza e qualità.

Si punterà sullo sviluppo di proposte e azioni verso la comunità, anche attraverso l'organizzazione di eventi specifici.

Sono previsti incontri di formazione d'aula, due visite guidate e incontri di formazione individualizzata.

Il percorso "Formazione permanente per gli attori del patto territoriale del Patto Monte Bondone" si propone l'obiettivo di potenziare la capacità degli attori locali di orientare e guidare le azioni di sviluppo previste nel

patto territoriale sia nei confronti degli operatori economici coinvolti sia, più in generale, della comunità locale, mobilitando risorse ed energie, rilanciando idee e progettualità, creando consenso e condivisione diffusa sullo sviluppo.

I principali contenuti riguardano il ruolo e compiti degli attori locali per lo sviluppo locale, il piano generale di marketing del Patto Territoriale del Monte Bondone, il piano di lavoro e le forme di collaborazione pubblico-privato.

Sono previsti incontri teorici d'aula, due visite guidate e momenti di formazione individualizzata sulla realizzazione del programma operativo collegato alle diverse misure previste negli assi prioritari e all'impatto sociale e territoriale degli interventi con rilevanza organizzativa.

Per ulteriori informazioni contattare telefonicamente o di persona gli **uffici della Circoscrizione** oppure:

Centro Formazione Professionale - Università Popolare Trentina

38100 Trento – Via Prati, 20

0461-987180 fax 0461-233877

e-mail: segreteria@sede.cfp-upt.it - www.cfp.upt.it

oppure:

Patto Territoriale del Monte Bondone – Sportello informativo

c/o Servizio Sviluppo Economico del Comune di Trento

via Diaz, 15 - 38100 Trento - Tel: +39 0461 884371

e-mail: patto_montebondone@comune.trento.it

PENSIAMO AL FUTURO DEI NOSTRI FIGLI

Finalmente passi concreti per la nuova scuola a Cadine

Cadine nei prossimi dieci anni cambierà completamente volto: soprattutto nella zona nuova nulla sarà come prima. Di seguito vengono riportate in sintesi le caratteristiche tecniche del polo scolastico presentato in assemblea a Cadine.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PROPOSTA

Organizzazione generale

La proposta progettuale prevede di livellare il terreno alla sua quota superiore (circa 3 m più alta di quella inferiore) in modo da contenere la movimentazione in discarica (per i terrapieni si riutilizza il materiale di scavo degli interrati) e nel contempo marcare la separazione tra le mobilità pesante e leggera, differenziandone la quota. Lo schema funzionale prevede la localizzazione dei servizi in prossimità della strada riservando la parte interna dalla residenza, con il doppio obiettivo di attribuire migliore visibilità ed accessibilità alle funzioni collettive, riservando nel contempo maggiore tranquillità e riparo a quelle private.

I volumi destinati ai servizi pubblici (all'infanzia ed all'istruzione) e privati (commerciali di vicinato) sono disposti in modo da formare un grande recinto e definire uno spazio focale ad un tem-



po architettonico, prospettico e funzionale, una "piazza-atrio" ove converge il sistema dei percorsi e degli accessi.

I volumi residenziali invece, cercando la migliore esposizione al sole, sono disposti in cortine parallele formando con il fabbricato scolastico un impianto "a pettine".

Tale disposizione consente una più razionale organizzazione degli spazi aperti, limitandone la frantumazione e contenendo l'innesco di quei processi di banalizzazione che solitamente l'accompagnano.

segue a pag. 14

continua da pag. 13

Sistema infrastrutturale

Come già specificato, il progetto mira ad una rigida separazione tra i sistemi di mobilità, differenziati nei tracciati e nei livelli di posa.

In ragione di ciò, la strada di penetrazione è posta a margine dell'area del piano (lato nord-est), in modo da poter servire una futura espansione residenziale che dovesse sostituire l'attuale zona produttiva. La quota della strada è inferiore di circa 2m rispetto a quella del terreno riurbanizzato, e dunque tale da consentire un comodo accesso agli interrati.

A lato della strada sono collocati i parcheggi all'aperto, di uso pubblico, mentre i parcheggi privati trovano posto esclusivamente nel sottosuolo. La scuola dispone di un suo apposito ampio parcheggio a sud dell'area, posizionato su terreni inedificabili sopra la galleria.

Qualora il Comune definisse con la P.A.T. l'acquisizione degli sfridi espropriati per la realizzazione della galleria, tali parcheggi potrebbero slittare ulteriormente a sud, liberando così spazi verdi che andrebbero ad aumentare la disponibilità del plesso scolastico.

Caratteristiche della nuova edificazione residenziale

La nuova edificazione si propone immersa nel verde e di basso impatto paesaggistico. La volumetria assegnata dal P.R.G. (24.000 mc) costituisce la contropartita economica dell'accordo perequativo concordato tra il Comune di Trento e la proprietà dei terreni, e non è pertanto riducibile. Considerando che l'indice di fabbricabilità territoriale (comprende le strade) risulta di circa 2,3 mc/mq e che l'altezza massima ammessa è di 10m per tetti a falda e 8m per tetti piani, si può ragionevolmente comprendere che non vi è spa-

zio di manovra per introdurre soluzione progettuali articolate in pianta o in alzato. I corpi edilizi risultano dunque disposti in una ordinata successione di cortine caratterizzate da tre livelli fuori terra ed uno interrato, secondo criteri di massimo sfruttamento delle potenzialità geometriche ammesse dalla norma. Sono accessibili dal livello interrato delle autorimesse e dal piano terra tramite la rete dei percorsi ciclopedonali. Gli edifici presentano una copertura ad unica falda, disposti in modo da "catturare" la massima insolazione. Gli alloggi al piano terra dispongono di giardino privato, mentre quelli sottotetto sono forniti di ampia terrazza.

Rif. relazione tecnica illustrativa redatta dall'Arch. Marco Brunelli e Sergio Dellanna

A cura del Presidente
della Commissione Informazione
Gianni Baldessari

DELIBERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO AL NUOVO POLO SCOLASTICO E ALL'AREA EX "GAMBAROTTA"

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N. 3 "BONDONE".

OGGETTO: ART. 27, COMMA 1 LETTERA B), DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PROGETTO PRELIMINARE PER LA COSTRUZIONE DI UN POLO SCOLASTICO A CADINE - 1^A FASE: SCUOLA ELEMENTARE. ESPRESSIONE PARERE.

Il giorno 11 del mese di febbraio dell'anno duemilacinque, alle ore 20.40 nella sala delle riunioni del Centro civico di Cadine, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio circoscrizionale.

n. d'ordine	Consiglieri circoscrizionali	Presente
1	AGOSTINI AMERIGO	NO
2	AGOSTINI GRAZIANO	SI
3	ARMELLINI PAOLO	SI
4	BALDESSARI GIANNI	SI
5	BALDESSARI LUCA	SI
6	BIASIOLI PAOLO	SI
7	FOGAROLLI MARIAPIA	SI
8	FRANCESCHINI GIULIO	NO
9	GUBERT LEONE	SI
10	LINARDI VIRGILIO	SI
11	POVINELLI PIERINO	SI
12	RIZZO SALVATORE	NO
13	ROSATTI SILVANO	NO
14	SEGATA FABIANO	NO
15	TONINI VITTORIO	SI

Assume la presidenza il Signor Biasioli Paolo

Assiste il Segretario Bortolotti Massimo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Biasioli Paolo dichiara aperta la seduta.

Vengono eletti scrutatori i Consiglieri: Gubert Leone e Agostini Graziano.

Designato alla firma del verbale il Consigliere: Tonini Vittorio.

Il Consiglio circoscrizionale

- *premesso che l'Assessore ai Lavori pubblici dott. Andrea Rudari ha formulato la richiesta, a questo Consiglio circoscrizionale, di esprimere il proprio parere riguardo al progetto preliminare, predisposto dal Servizio Edilizia pubblica - Ufficio Progettazione e direzione lavori, relativo alla costruzione di un polo scolastico a Cadine - 1^a fase: scuola elementare;*
- *presa visione del progetto;*
- *sentita l'illustrazione del progetto medesimo effettuata dal progettista arch. Enrico Odorizzi nonchè dagli assessori comunali ai Lavori Pubblici Rudari e all'Istruzione Pegoretti;*
- *sentito infine l'intervento del Presidente della Circoscrizione che propone di esprimere il parere favorevole riguardo alla predetta richiesta, segnalando i seguenti elementi da tenere in considerazione in fase di stesura definitiva del progetto:*
- *ripensamento del passaggio pedonale aperto al pubblico così come più volte indicato da questo Consiglio. Il Consiglio è contrario a mantenerlo aperto al pubblico considerato che vi sono possibilità alternative per l'accesso alla zona retrostante. Si propone di considerare l'eventualità di consentire un passaggio per l'entrata dei bambini che si recano alla scuola materna e alla scuola elementare;*
- *revisione della posizione dei parcheggi alla luce della disponibilità della*

PAT di cedere il terreno sopra la galleria, valutando in un'ottica generale i parcheggi esterni di tutta la lottizzazione considerato il carico antropico che si andrà a creare;

- organizzazione degli spazi che formano la piazza antistante in modo che siano adatti per ospitare in genitori e i bambini che aspettano l'apertura della scuola tenendo presente anche l'esigenza di consentire la manovra dei veicoli dei genitori che accompagnano i bambini.

Le sopra elencate proposte mirano ad aumentare gli spazi disponibili per la scuola elementare e la scuola materna. Inoltre, si chiede di tenere in considerazione la necessità di posizionare tutte le classi sullo stesso piano così come evidenziato dalla rappresentante degli insegnanti e di rivedere gli spazi interni della scuola, soprattutto i laboratori, prevedendo accessi esterni in modo da renderli usufruibili nelle ore extrascolastiche come evidenziato anche nell'allegato documento.

- rilevato che, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. b), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione

ha espresso il parere di competenza il Segretario circoscrizionale, per quanto concerne la responsabilità tecnico - amministrativa, come di seguito riportato:

Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnico - amministrativa.

Trento – Sopramonte 11 febbraio 2005

Il Segretario circoscrizionale

Massimo Bortolotti

Visti:

- la L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m. e i. ;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 31.07.2002 n. 113;

- il Regolamento del Decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 16.03.1999 n. 38 e 23.10.2002 n. 143, in particolare l'art. 27;

- constatato e proclamato da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione:

- presenti n. 10 (dieci), voti favorevoli n. 10 (dieci), voti contrari nessuno, consiglieri astenuti nessuno.

- sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera:

di esprimere parere favorevole riguardo al progetto preliminare, predisposto dal Servizio Edilizia pubblica – Ufficio Progettazione e direzione lavori, relativo alla costruzione di un polo scolastico a Cadine – 1^a fase: scuola elementare, e di proporre, affinché vengano tenuti in considerazione in fase di stesura definitiva del progetto, gli elementi elencati in premessa nonché di allegare alla presente quale parte integrante ed essenziale il documento allegato A).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente, Paolo Biasioli

Il Segretario, Massimo Bortolotti

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo il giorno 17.2.2005 per rimanere affisso per dieci giorni consecutivi fino a tutto il giorno 27.2.2005.

Il Segretario circoscrizionale, Massimo Bortolotti

Il presente verbale è stato trasmesso alla Segreteria Generale il giorno 17.2.2005.

Il Segretario circoscrizionale, Massimo Bortolotti

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 42 DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N. 3 "BONDONE".

OGGETTO: ART. 27, COMMA 1 LETTERA B), DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PIANO DI LOTTIZZAZIONE ZONA C3 IN LOCALITÀ COLTURA A CADINE – AREA EX GAMBAROTTA PARERE.

Il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno duemilaquattro, alle ore 20.40 nella sala delle riunioni del Centro civico di Sopramonte, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio circoscrizionale.

n. d'ordine	Consiglieri circoscrizionali	Presente
1	AGOSTINI AMERIGO	NO
2	AGOSTINI GRAZIANO	SI
3	ARMELLINI PAOLO	SI
4	BALDESSARI GIANNI	NO
5	BALDESSARI LUCA	NO
6	BIASIOLI PAOLO	SI
7	FOGAROLLI MARIAPIA	SI
8	FRANCESCHINI GIULIO	NO
9	GUBERT LEONE	SI
10	LINARDI VIRGILIO	SI
11	POVINELLI PIERINO	SI
12	RIZZO SALVATORE	NO
13	ROSATTI SILVANO	NO
14	SEGATA FABIANO	NO
15	TONINI VITTORIO	SI

Assume la presidenza il Signor Biasioli Paolo

Assiste il Segretario Bortolotti Massimo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Biasioli Paolo dichiara aperta la seduta.

Vengono eletti scrutatori i Consiglieri: Fogarolli Mariapia e Tonini Vittorio Designato alla firma del verbale il Consigliere: Povinelli Pierino.

Il Consiglio circoscrizionale

- premesso che con nota N. 95323/04/LC-20 di data 6 dicembre 2004 del Servizio Urbanistica è stato richiesto a questo Consiglio circoscrizionale di esprimere il proprio parere riguardo al piano di lottizzazione zona C3 in località Coltura a Cadine – area ex Gambarotta

- presa visione della documentazione allegata alla richiesta di parere;

- sentiti gli interventi dell'Assessore comunale all'Urbanistica prof. Alessandro Andreata e del Dirigente del Servizio Urbanistica arch. Luisella Codolo;

- sentito infine l'intervento del Presidente della Circoscrizione che propone di esprimere il parere favorevole riguardo alla predetta richiesta, segnalando alcuni elementi da tenere in considerazione:

- verifica del numero dei parcheggi della parte privata in modo che questi soddisfino le esigenze delle nuove edificazioni;

- valutazione attenta della copertura dei tetti ad un'unica falda sulle quali si esprime qualche perplessità;

- sebbene questo piano lasci libero tutto il ragionamento per quanto riguarda la parte pubblica si chiede di tenere in seria considerazione il fatto che questa Circoscrizione è contraria, in questo momento, a costituire possibili servitù di passo all'interno della zona scolastica ed a servizio della zona residenziale;

- si segnala inoltre di verificare la percorribilità qualora non vi fosse la possibilità all'interno di un ragionamento complessivo sulla disponibili-

segue a pag. 16

continua da pag. 15

tà di spazi nell'ambito della parte pubblica per soddisfare le esigenze di una nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari, senza che questo comporti il minimo ritardo nella realizzazione della scuola e nella stipula della convenzione, di collocare dopo opportune valutazioni la caserma stessa all'interno dello spazio destinato ad uso commerciale;

- ritenuto di fare propria la proposta del Presidente della Circoscrizione, e quindi di porre in votazione l'espressione del parere favorevole riguardo al piano di lottizzazione zona C3 in località Coltura a Cadine – area ex Gambarotta con le considerazioni sopra elencate;
- rilevato che, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. b), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione

ha espresso il parere di competenza il Segretario circoscrizionale, per quanto concerne la responsabilità tecnico - amministrativa, come di seguito riportato:

Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnico - amministrativa .

Trento – Sopramonte 13 dicembre 2004

Il Segretario circoscrizionale

Massimo Bortolotti

Visti:

- la L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m. e i.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 31.07.2002 n. 113;
- il Regolamento del Decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 16.03.1999 n. 38 e 23.10.2002 n. 143, in particolare l'art. 27;
- constatato e proclamato da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione:
- presenti n. 8 (otto), voti favorevoli n. 8 (otto), voti contrari nessuno, consiglieri astenuti nessuno, all'unanimità.
- sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera:

di esprimere parere favorevole riguardo al piano di lottizzazione zona C3 in località Coltura a Cadine – area ex Gambarotta;

di chiedere all'Amministrazione comunale di tenere in considerazione le segnalazioni elencate in premessa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente, Paolo Biasioli

Il Segretario, Massimo Bortolotti

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo il giorno 15.12.2004 per rimanervi affisso per dieci giorni consecutivi fino a tutto il giorno 25.12.2004

Il Segretario circoscrizionale, Massimo Bortolotti

Il presente verbale è stato trasmesso alla Segreteria Generale il giorno 15.12.2004

Il Segretario circoscrizionale, Massimo Bortolotti

I TUOI RICORDI, LA NOSTRA MEMORIA

Trento sta visibilmente cambiando: cambia la forma urbana, cambia il tessuto delle relazioni sociali, cambiano le modalità di aggregazione, cambiano gli stili di vita. Tutto ciò accade perché la nostra città ha grandi ambizioni: vuole proiettarsi oltre i propri confini geografici e culturali, per diventare a tutti gli effetti uno dei nodi nevralgici dell'Europa futura. Eppure di fronte alle grandi trasformazioni che vediamo e a quelle che ci attendono, sentiamo di non poter rinunciare alla nostra storia ricca di valori e di esperienze insostituibili. Senza di essi saremmo monchi, privi di una bussola, incapaci di orientarci.

Recuperare la memoria del passato e trasmetterla alle nuove generazioni diventa così un compito irrinunciabile per chi ama la città. Ma per rendere vitale il racconto del nostro passato non sono sufficienti i libri di storia. Più di ogni volume perché trasmettono le emozioni più intense e sincere. Per questo, con lo slogan "I tuoi ricordi, la nostra memoria", il Comune di Trento, in collaborazione con il Museo storico in Trento e la Biblioteca comunale, ha promosso questo progetto memoria, ossia una grande campagna di raccolta di fotografie, documenti, diari, filmati e di tutti i materiali che possano raccontare la storia di Trento fino ai nostri giorni, coinvolgendo direttamente tutte le famiglie della città.

Ciascuno ha potuto contribuire a ricostruire la memoria collettiva cittadina, prestando al Comune immagini, testi, documenti che ricordino la vita di un tempo, i grandi eventi, ma anche i gesti, i volti e le storie della nostra quotidianità. Con questa operazione si garantisce alla città un grande archivio della memoria popolare di Trento. Le storie e le immagini raccolte riempiranno, come tanti piccoli tasselli, il mosaico della nostra storia.

L'iniziativa si articola in due fasi.

La prima è quella di raccolta del materiale fotografico e dei documenti. A partire dal 17 maggio 2004 ogni cittadino ha potuto consegnare in prestito al Comune immagini e scritti utili alla ricostruzione della memoria della nostra storia.

I punti di raccolta erano le sedi circoscrizionali della Biblioteca e il Museo storico di Trento. Ad ogni cittadino è stata rilasciata una ricevuta di consegna con l'impegno del Comune a restituire il materiale al legittimo proprietario entro non oltre due mesi. Il materiale così acquisito è stato scansionato e riprodotto in formato digitale grazie alle strutture messe a disposizione dal Servizio Sistema Informatico del Comune. Tutti i documenti sono stati immediatamente archiviati e messi a disposizione degli esperti della Biblioteca comunale e del Museo storico. Una volta scansionato

il materiale è stato restituito ai proprietari. Il processo di acquisizione delle immagini e dei documenti è terminato nell'autunno 2004.

La seconda fase prenderà avvio nella primavera di quest'anno quando, dopo aver debitamente selezionato il materiale acquisito, verrà realizzata una mostra itinerante che toccherà tutte le Circoscrizioni cittadine.

Sarà il modo per condividere ancora una volta la nostra storia, per riconoscerci in un'immagine, per ricordare un luogo. Insomma per sentire che quei ricordi sono vivi dentro di noi. Sullo sfondo rimarrà la nostra città, Trento come l'abbiamo conosciuta e amata.

La buona riuscita di questa iniziativa dipende dalla collaborazione di tutti i nostri concittadini, delle associazioni presenti sul territorio, degli enti e delle istituzioni culturali della città.

Si ringraziano per la collaborazione accordata la Biblioteca comunale, il Museo Storico, le Circoscrizioni e tutti i gruppi e i cittadini che hanno dato il proprio sostegno concreto mettendo a disposizione i propri archivi fotografici e i documenti della propria famiglia.

IL NUOVO POLO SOCIALE

Centro Storico – Piedicastello, Bondone e Sardagna

Con l'inaugurazione del Polo Sociale del Centro Storico – Piedicastello, Bondone e Sardagna, avvenuta il 14 giugno 2004, si è realizzata una nuova tappa del percorso riorganizzativo dei Servizi Sociali previsto dal Piano Sociale della Città di Trento 2002 –2004; si vuole migliorare la risposta al cittadino e favorire lo scambio e l'interazione con le aggregazioni presenti nei singoli territori.

Nel Polo Sociale opera un'équipe interprofessionale composta da sei assistenti sociali, un educatore professionale, due amministrativi coordinati da un funzionario in materie sociali. Il dialogo ed il confronto dell'équipe interprofessionale con le Circoscrizioni, riconosciute come fondamentali soggetti di promozione e partecipazione, ma anche come realtà rappresentativa delle sensibilità

presenti nelle comunità territoriali, incrementano percorsi sia di conoscenza dei bisogni e delle risorse territoriali, sia di promozione di iniziative preventive a favore di fasce di popolazione.

In tale ottica, il 2 ottobre 2004 l'Assessore comunale alle Politiche Sociali De Torre e il Presidente della Circoscrizione Biasioli, hanno presentato il Polo Sociale alla comunità. L'incontro è stato anche occasione di un primo confronto sulla percezione che la comunità organizzata nelle varie forme, ha del proprio territorio, delle proprie risorse e dei propri problemi.

Significativo si è rilevato l'incontro del 23 ottobre 2004, organizzato dalla Commissione politiche sociali, cultura e sport della Circoscrizione con tutte le realtà giovanili: occasione per il Polo Sociale di conoscere e farsi conoscere. Da tale

incontro è scaturito l'invito da parte del gruppo Oasi a visitare il Centro Contrasto che offre un servizio alle famiglie e alla comunità di Cadine; visita realizzata nel dicembre scorso.

Altro importante esito del processo di costruzione di rapporti tra il Polo Sociale e la realtà del Bondone, è la richiesta di confronto espressa dalla Circoscrizione in merito alla condizione di vita degli anziani, anche in riferimento alla realizzazione della futura RSA di Cadine.

La collaborazione si è concretizzata in incontri di confronto e conoscenza finalizzati alla condivisione della lettura dei bisogni e alla percezione che gli operatori del Polo Sociale hanno in merito alle problematiche generali di tale fascia di popolazione.

POLO SOCIALE

CENTRO STORICO/PIEDICASTELLO BONDONE SARDAGNA

C.SO BUONARROTI, 45/1 - TEL 0461/421549 FAX 0461/435281

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Lunedì	9,00 - 11,00
Martedì	9,00 - 11,00
Mercoledì	9,00 - 11,00
Giovedì	13,00 - 18,00
Venerdì	9,00 - 11,00

RECAPITI

AREA ADULTI E ANZIANI:

MARTEDÌ dalle ore 9,00 alle ore 11,00
GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 16,30

AREA MINORI E FAMIGLIE:

MARTEDÌ dalle ore 9,00 alle ore 11,00
GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 16,30

Presso la sede della Circoscrizione di SOPRAMONTE
il Servizio Sociale svolge il recapito:
MERCOLEDÌ (escluso il 1° del mese)
dalle ore 9,00 alle ore 10,00

PER LE AGENZIE TERRITORIALI su appuntamento

PER APPUNTAMENTI in orario diverso dall'apertura degli uffici telefonare al numero - tel. 0461 - 421549

Interventi e prestazioni forniti dell'équipe del Polo Sociale:

- segretario sociale: informazione, ascolto ed orientamento;
- consulenza psico – sociale: gli assistenti sociali forniscono alla persona / famiglia uno spazio di riflessione e chiarificazione sulle problematiche che vengono presentate, finalizzato alla ricerca delle risorse interne ed esterne alla famiglia che possono aiutare a superare la situazione di difficoltà;
- assistenza economica: interventi temporanei per superare momenti di difficoltà legati ad un reddito insufficiente;
- interventi a favore di persone anziane, non autosufficienti o con disabilità per favorire la permanenza al domicilio e nel proprio ambiente sociale: assistenza domiciliare, interventi economici a famiglie che si fanno carico dell'assistenza di familiari non autosufficienti, progetti alternativi al ricovero di persone che vivono sole con gravi disabilità, accoglienza in servizi diurni;
- aiuti a famiglie con figli minori temporaneamente in difficoltà a svolgere i compiti genitoriali: interventi educativi a domicilio

o in centri diurni, accoglienza di minori presso famiglie disponibili all'accoglienza ed all'affido di minori, accoglienza presso comunità di tipo familiare;

- interventi per favorire l'integrazione di fasce di popolazione a rischio di emarginazione: attivazione di programmi socio – lavorativi, sostegno relazionale.

Altri interventi di natura economica, erogati sulla base di requisiti di età, reddito e salute sono:

- contributi per cure ortodontiche (apparecchi correttivi) a favore di minori dai 6 ai 16 anni;
- contributi per protesi dentarie mobili (dentiere) a favore di persone di età superiore ai 60 anni;
- contributi per cure climatiche o termali a favore di invalidi civili;
- rimborso spese di trasporto, riscaldamento e sanitarie a favore di persone invalide o neuropatiche;
- interventi a sostegno delle famiglie con figli: assegni per il nucleo familiare con tre o più figli minori, assegni di maternità.

COMMISSIONE TERRITORIO

AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

Dopo quattro anni di intenso lavoro anche la composizione della commissione territorio ambiente e sviluppo economico è stata rinnovata, infatti nel corso dell'anno 2003 è cambiato il presidente e sono inseriti alcuni commissari nuovi in sostituzione di quanti hanno negli anni precedenti lasciato l'incarico.

Alla commissione e al presidente uscenti vanno doverosi ringraziamenti per l'enorme lavoro svolto soprattutto per quanto riguarda alcuni argomenti di notevole importanza per la nostra circoscrizione: dapprima il lavoro sul rilancio del monte Bondone, in seguito l'impegno per la variante al PRG per opere pubbliche.

La nuova commissione ha affrontato due grandi temi, il patto territoriale del monte bondone e la variante generale al PRG, senza comunque per questo tralasciare quella che si potrebbe definire la gestione "ordinaria" del territorio, lavoro magari certosino nel vagliare tutti gli interventi proposti sul territorio, ma sicuramente altrettanto importante e di supporto per l'attività del consiglio.

Il primo grande tema ha riguardato lo sviluppo del patto territoriale del Monte Bondone; è stata analizzata e valutata la variante al PRG connessa agli interventi sia pubblici che privati contenuti nel patto stesso e in seguito si sono espressi pareri, talvolta anche critici, verso le opere pubbliche che il Comune ha previsto per il Patto territoriale: collegamento pedonale Vason-Viote, arredo urbano di Vaneze, sistemazione della piana delle Viote, arredo urbano di Vason.

La critica più forte che ci sentiamo di riproporre è relativa al fatto che l'ambito territoriale del patto comprende tutta la circoscrizione e quindi ritenevamo il patto territoriale uno strumento atto a promuovere lo sviluppo di tutto il nostro territorio; mentre i privati interessati hanno beneficiato dei contributi su tutto il territorio, il Comune ha investito gran parte della propria disponibilità relativa al patto sulla parte alta del Bondone e cioè solo sulla montagna turistica.

L'altro argomento di notevole mole e delicatezza per i temi in gioco affrontato dalla commissione è stata la variante generale al PRG sia per opere pubbliche che per i privati. In questo caso i lavori della commissione sono iniziati con lo studio della documentazione, messa a disposizione dai competenti uffici comunali riguardo quello che si può definire lo stato attuale della circoscrizione: la potenzialità edificatoria non ancora utilizzata, i vincoli presenti sul territorio imposti da situazioni di fatto o norme, le esigenze in termini di dotazioni infrastrutturali.

Il passaggio successivo ha riguardato la definizione dei criteri necessari alla valutazione delle richieste dei privati, che in seguito sono state verificate una per una. Per quanto riguarda l'inserimento di opere pubbliche si è fatto riferimento al lavoro svolto in occasione della precedente variante per opere pubbliche, lavoro che la commissione aveva condotto a tutto campo mentre da parte del Comune si era limitato di molto gli interventi ammessi per la circoscrizione. Cosa questa che si è verificata anche questa volta, infatti a fronte di richieste di inserimento cartografico di destinazioni per opere pubbliche che coprivano tutte le esigenze più importanti delle nostre comunità sono state inserite poi nella variante solo quelle destinazioni che avevano uno sviluppo oramai ben determinato.

Per quanto riguarda l'analisi delle richieste dei privati la commissione si è trovata a fare valutazioni in parte differenti dalla commissione urbanistica comunale e questo è stato debitamente evidenziato. Per comprendere meglio tutto il lavoro svolto è utile la lettura del documento relativo al PRG approvato nel consiglio circoscrizionale del 24 settembre 2005; in esso si riassume tutto il lavoro svolto nel cercare di dare risposta il più possibile alle esigenze sia pubbliche che private senza però per questo snaturare o compromettere l'identità, che ancora è possibile riconoscere, dei nostri abitati.

Vittorio Tonini

Presidente Commissione Territorio e Sviluppo economico

OSSERVAZIONI VARIANTE 2004

Prima adozione

Sicuramente la pianificazione del territorio, attraverso la revisione del Prg è un passaggio fondamentale per qualsiasi Amministrazione perché alcune scelte andranno ad influire ben oltre la durata del nostro mandato. Del resto questa è una tappa, seppure significativa, di un percorso che ci ha visto impegnati per tutta la legislatura nel tentativo di pianificare il nostro territorio, vedi variante 2001, variante pubblica, variante per i patti territoriali ed infine quella che ci troviamo qui a discutere in questo primo passaggio, la Variante 2004.

Il percorso quindi è stato lungo in questi mesi a partire da febbraio con la consegna alla Circoscrizione del Documento studi ed analisi per la variante 2004, nella quale vengono riportate per ogni circoscrizione alcune analisi su viabilità, indici volumetrici, aree servizi o vincolate ad esproprio, aree di tutela sorgenti, che è stato oggetto di un'attenta analisi da parte della commissione territorio. Abbiamo poi formulato nel maggio scorso una proposta per quanto riguarda le esigenze dal punto di vista pubblico, spazi per servizi alla comunità, parcheggi, ecc, e la proposta d'alcuni criteri per l'analisi delle domande formulate da parte dei privati.

Ovviamente va tenuto in considerazione che nelle precedenti varianti abbiamo avuto anche risposte positive per quanto riguarda l'area Gambarotta, la nuova area artigianale, la rotatoria a Sopramonte. Le risposte che ci sono pervenute e che sono contenute nella proposta e per le quali ad ognuna alleghiamo osservazione sono le seguenti.

- Ripерimеtrazione verde pubblico a Baselga del Bondone in loc Doss delle Giare ed individuazione di parcheggi. Richiesta formulata dalla Circoscrizione e che va ad aggiungersi al parcheggio in località Capitello in Via Casai, ed alla previsione della zona F4 in località san Martino, dove è possibile realizzare parcheggi.
- Viene inserito lo stralcio dell' area estrattiva Gaidoss dove una parte diventa E4 (zona a bosco): Su questo punto rimandiamo alla delibera già adottata da questo consiglio dove il parere era negativo.
- Viene ripерimеtrata la zona H1 di proprietà Mariapoli a Cadine seguendo lo stato di fatto. Nessuna osservazione.

- Ridefinizione di una zona H2 a ridosso del Cs di Baselga trasformata in verde agricolo. Nessuna osservazione.
- Ridefinizione di un'area a nord di Sopramonte da H2 a B2. Nessuna osservazione a meno che questa non comporti un aumento della volumetria trattandosi di un area già edificata.
- Piano Bousquette: individuazione di n 4 aree definite c3a di cui 3 vanno a ridefinire come già richiesto dal Consiglio Circostrizionale e dal Consiglio comunale l'area che nella variante 2001 era stata definita D4a ed una che va ad intervenire su una delle 2 aree che erano rimaste escluse dal progetto della nuova RSA. (quella più vicina alle case ITEA). Ci sembra che lo spirito con cui è stato affrontato il progetto complessivo vada nel senso auspicato e che le volumetrie in gioco (0,45-0,65 seppure con i nuovi parametri) sono decisamente inferiori a quelle che sarebbero potute sorgere se fossero rimaste le vecchie previsioni. Le cessioni d'aree previste in particolare a ridosso delle case ITEA potrebbero andare a soddisfare le richieste che questa Circostrizione aveva formulato per avere in quella zona parcheggi e spazi per gioco.
Entrando nel dettaglio delle cessioni ci sembra che il pubblico venga però penalizzato, non in quanto alla metratura delle aree, ma dalla loro disposizione e collocazione.
Chiediamo allora che nella zona PAA venga prevista una cessione maggiormente utilizzabile dal pubblico e non una forma geometrica a T che non serve, ma va solo a beneficio di chi costruisce, poiché tale area potrebbe essere utilizzata come spazio per servizi pubblici o per eventuali permute.
Nella parte PAB e PAC la cessione al pubblico venga concentrata nella parte fronte strada, considerando che la viabilità interna deve essere realizzata dal privato e che solo in tale posizione sarebbero sfruttabili.
Sull'area vicino all'Itea chiediamo una cessione da parte dei privati al pubblico alla pari di quanto richiesto agli altri. L'ipotesi attuale non ci soddisfa.
Chiediamo quindi di riverificare il tutto andando ad omogeneizzare il criterio di cessione e volumetrie in maniera uguale mantenendo la proporzione tra volume realizzabile e superficie ceduta. Ci auguriamo che tutto questo ponga fine a tutte le vicende di un area estremamente importante per Cadine.
Da verificare è inoltre il ritorno a zona D1b della parte artigianale ancora esistente. Meglio trovare un'altra formula che permetta all'artigiano che ci vive di svolgere la propria attività e laddove c'è la possibilità di ampliarsi, ma sulla quale non si possano insediare attività in contrasto con le previsioni che si vanno ad instaurare (potrebbe essere DIC).
(Spostamento volumetrie non percorribile).
- Riperimetrazione della nuova C3 a Baselga del Bondone e suddivisione della stessa: questa proposta mira a far sì che le varie zone subordinate ai piani di lottizzazione (Baselga in questo caso, ma lo stesso ragionamento vale anche Cadine, Vagolo Baselga) possano concretizzarsi.
Sappiamo che oltre a questa suddivisione vi è la proposta, per andare incontro alle esigenze della Circostrizione, di una previsione di 20 parcheggi pubblici nella zona C3 di Cadine e di 40 parcheggi nella zona C3 di Vagolo Baselga.
Tale previsioni, dovranno essere individuate all'interno delle metrature già previste nella cessione al pubblico. Su queste aree ormai risalenti a previsioni di oltre 10 anni fa, vi sia la massima attenzione ad andare incontro ad eventuali suggerimenti ed osservazioni che dovessero arrivare dai privati e concordate con la Circostrizione, purché queste non vadano a snaturare il senso delle previsioni urbanistiche.
- Richiesta privato a Baselga del Bondone da E1a B6: verificare viabilità.
- Riperimetrazione VP a Cadine: adeguamento al progetto del parco ed alla Proprietà pubblica. Nessuna obiezione
- Individuazione del parco a nord di Sopramonte (parco delle Piazze): la dicitura parla di VP - P: favorevoli a questa proposta, chiediamo che lì, si possano trovare anche dei parcheggi pubblici, a meno che la lettera P non stia per questa previsione.
- Stralcio della previsione di zona a verde pubblico a Sopramonte a nord del centro storico e nuova destinazione H2 estesa anche agli edifici ora B1: ci sembra che questa sia una proposta ragionevole perché permane al centro di una zona densamente popolata uno spazio verde seppur a carattere privato, consente a chi ha la casa di poter aumentare le volumetrie esistenti. Certamente quelle che erano le proposte di una perequazione in quella zona, vista anche la forte pendenza, non ci trovavano consenzienti. Ribadiamo la necessità di trovare in quella zona un miglior accesso tra la via Sales e la via delle Piazze, ed un percorso pedonale che dalla zona delle Piazze colleghi la parte soprastante con la fermata autobus.
- Riperimetrazione zona del tiro a segno a Cadine: va incontro a quelle che sono le richieste formulate dai privati ed alla reale esigenza di spazio da parte di chi usa il Poligono. Nessuna osservazione.
- Conferma del Vincolo a Vigolo Baselga lungo la strada per il Garda da TP a P: ci va bene che quell'area venga utilizzata come spazio pubblico, ma siccome per noi il fatto che arrivi il servizio autobus a Vigolo Baselga è una richiesta inderogabile, teniamo a precisare che la realizzazione del parcheggio è una situazione che noi vediamo provvisoria fino a quando non ci saranno le condizioni per un arrivo a Vigolo Baselga del servizio trasporto pubblico urbano. Altrimenti l'amministrazione verifichi i tempi per individuare su uno spazio pubblico un area da destinare a tale scopo visto che un parcheggio all'interno di Vigolo è sempre stato richiesto. Chiediamo di tener presente, che una soluzione di questo tipo può essere trovata nella rotatoria prevista nel piano guida della lottizzazione a Vigolo,
- Nuova zona servizi per i centri civici sulla casa cantoniera di Vigolo e relative pertinenze: richiesta della Circostrizione su una proprietà pubblica che ci permette di ampliare l'edificio esistente e di realizzare parcheggi.
- Ridefinizione limite tra area AR e VP a Vigolo e che può permettere un utilizzo della struttura a favore della comunità. Nessuna obiezione.
- Doppia fascia cimiteriale e ampliamento dei cimiteri: recepimento del piano Cimiteriale per la quale avevamo già espresso parere favorevole e che riduce la fascia di rispetto dei centri storici sui quali era impossibile qualsiasi tipo di intervento, da 50 a 25 metri.
- Nuova zona a servizi per un centro di raccolta materiali tra Sopramonte e Baselga del Bondone: richiesta della Circostrizione.
- Nuova viabilità Braidon: collegamento tra la prosecuzione della strada della cultura con collegamento alla ss 45 bis: Richiesta della Circostrizione. Nell'individuazione del tracciato attenzione alla presenza di una sorgente.
- Modifica viabilità per accesso alla nuova zona produttiva di Cadine: richiesta dalla Circostrizione, la proposta è sicuramente migliorativa rispetto alla situazione attuale, ma a nostro avviso la previsione di una rotatoria darebbe migliori garanzie oltre a ridurre notevolmente la velocità che c'è su quel tratto di strada.
- Stralcio zona servizi sportivi sopra la galleria di Cadine (da zona G-AS a Zona F4) richiesta dalla Circostrizione, tale soluzione consente di individuare lì un punto di raccordo, realizzata la galleria, tra la parte vecchia e nuova di Cadine oltre a permettere sempre la possibilità di realizzare parcheggi, purché opportunamente piantumati.
- Ridefinizione zona alberghiera a Sopramonte da D8 a H1 ed E1: richiesta dai privati e condivisa dalla Circostrizione.

continua da pag. 19

- Nuova Zona C3 in località Praiolo: In realtà si tratta di due aree. Tale aree sono state previste dall'Amministrazione comunale per andare incontro alle richieste formulate dalla Circoscrizione per disporre di aree sufficienti per nuovi servizi da programarsi in particolare per quanto riguarda gli anziani, per ricavare parcheggi a ridosso del centro del paese, per ampliare il parco e per dare risposta alla richiesta di alloggi pubblici che vi sono sul paese di Sopramonte.
Riteniamo che le cessioni al pubblico debbano essere aumentate nella parte A ad almeno 7500-8000 mq e nella parte B ad almeno 3000mq. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto diminuendo l'area che somma a quasi 22000 mq di zona a verde privato tutelato. Questo consentirebbe di avere maggior spazio per l'amministrazione pubblica ed un miglior inserimento dell'edificato. Inoltre riteniamo che la cessione nella parte A debba andare a soddisfare servizi pubblici, mentre nella parte B la cessione dovrebbe riguardare edilizia abitativa. È chiaro che queste previsioni (parte pubblica) dovranno essere ragionevolmente finalizzate entro un tempo ragionevole (5 anni), in caso contrario si dovrà prevedere la possibilità di garantire i servizi necessari alla comunità.
- Richiesta 12/43 a Sopramonte est: verificare viabilità.
- Richiesta 12/34 a Sopramonte lungo la strada per la zona sportiva: verificare la compatibilità con la previsione su quell'area di una zona termale.
- Nuovo parcheggio limitrofo al centro storico di Dossolo: richiesta della Circoscrizione: ricordiamo che l'area era già stata vincolata per oltre 30 anni e che nel 2001 era stata tolta come destinazione pubblica nonostante le perplessità della Circoscrizione. Ora viene reintrodotta una funzione pubblica. Da parte della Circoscrizione non vi è nessuna perplessità e contrarietà a trovare un accordo con il privato che aveva già manifestato tale volontà, anche perché l'operazione così come prevista dalla cartografia comporterà spese, probabilmente ricorsi su ricorsi, e tempi lunghi di realizzazione.
- Nuovo Tratto di viabilità a Dossolo: richiesta della Circoscrizione parere positivo.
- Zona di rispetto del Centro storico a Baselga del Bondone; vi è qualche perplessità sull'estensione di tale area. La previsione potrebbe essere rivista.
- Inserimento di alcuni siti di importanza comunitaria.
- Inoltre la variante prevede a livello normativo:
 - la previsione di un nuovo metodo di calcolo degli indici, che noi condividiamo come impostazione di principio per favorire la bioedilizia e consentire una migliore qualità dell'edificato. Chiediamo però che con i nuovi parametri sulle zone esistenti non vi sia diminuzione di volumetrie e che le eventuali diminuzioni si applichino alle nuove aree;
 - nuovi metodi per il calcolo della superficie dei parcheggi. Elemento sicuramente positivo;
 - nuove indicazioni per la costruzione di legnaie e ricovero attrezzi nelle vicinanze dell'edificato che va in parte incontro alle richieste formulate per il recepimento dell'abaco tipologico. Chiediamo che tale possibilità, individuando tipologie edilizie e soluzioni normative che possano estendere tale possibilità anche alle campagne;
 - una nuova regolamentazione dei sottotetti che dovrebbe rendere più operativa e consentire un miglior recupero dei sottotetti esistenti (suggeriamo di poter avere un parere preventivo prima di arrivare alla fase della concessione edilizia e che comporta maggior spesa da parte del cittadino);
 - l'introduzione di nuove aree B5 e B6 che dovrebbero permettere, visti gli indici volumetrici, di garantire il soddisfacimento delle esigenze abitative della famiglia.

Riteniamo però in questa sede di riformulare alcuni dei punti fondamentali e che non hanno trovato risposta in questa prima fase.

PROPOSTE DI CARATTERE GENERALE

Evidenziamo che per il nostro territorio vi è carenza di alloggi pubblici.

Si suggerisce di tenere in considerazione la proposta di ricavare previsioni che possano dotare:

- Sopramonte di circa 10-12 appartamenti non in un unico blocco.
- Vigolo Baselga 4-5 appartamenti recuperando anche strutture esistenti.
- Baselga del Bondone 4-5 appartamenti recuperando strutture esistenti.

Attraversamento di Vigolo.

Si ritiene che la soluzione definitiva alla pericolosità dell'attraversamento di Vigolo Baselga sia spostare la SP 45 bis in galleria così come auspicato dal PUSG. Si chiede quindi un impegno preciso su questo tema da parte dell'Amministrazione in questa variante al PRG.

Considerati però i tempi di realizzo si propone quanto segue.

In prossimità dell'entrata alla nuova zona edificabile C3 prevedere una corsia di accumulo per chi proviene da Vezzano e deve girare a sinistra, ed una corsia di innesto per chi dalla zona C3 deve girare verso Trento.

Circonvallazione sobborgo di Sopramonte.

L'obiettivo a lungo termine sarà quello di togliere la SP dal paese.

Le varie proposte si possono così riassumere:

- a) Dalla curva dell'acquedotto, all'inizio del paese costeggiando la Crosetta passando dietro il campo sportivo fino alla granbaita;
- b) Percorrere la sp fino al bivio per Baselga del Bondone e poi confluire sulla prima ipotesi.
- c) Intervento in tunnel nella parte centrale del paese come per Cadine.
- d) Tagliare verso zona Piazze o all'altezza stabilimento Segata (probabilmente non attuabile per le pendenze).

Zona Termale ed Alberghiera.

Pur trattandosi di una partita aperta che riguarda il Patto territoriale, è un elemento da tenere presente in fase di discussione del nuovo PRG in particolare per Sopramonte.

Si richiede con forza ed in via definitiva l'inserimento o la creazione delle condizioni per un veloce inserimento della zona termale. In questo modo si può gettare un valido fondamento su quello che la comunità ritiene essere un tassello importante per il rilancio del Monte Bondone dal punto di vista turistico e per un recupero di quello che storicamente ha sempre caratterizzato la comunità: la presenza dei bagni di fieno. Non abbiamo ancora risposte definitive e conclusive su tale argomento.

Monte Bondone.

Rimandiamo ai documenti già inviati in precedenza.

Sottolineiamo comunque 2 punti.

Campeggio: vi sono 2 domande di privati in mano all'Amministrazione comunale una che individua un campeggio a Cesana, area che era stata già valutata positivamente da questa Amministrazione, e sulla quale ci troviamo d'accordo l'altra nell'area di Vason, sulla quale siamo altrettanto favorevoli. Ci era stato promesso che se vi fossero stati dei privati disponibili a realizzare il campeggio e a gestirlo, il campeggio di Malga Mezzavia sarebbe stato spostato, questo è il momento per agire.

Zona alberghiera ed area di riserva.

La preoccupazione per il futuro di Vason riguarda l'impegno assunto dall'ente pubblico per la previsione urbanistica di una nuova area alberghiera da proporre in caso non si raggiungano entro breve i 2000 posti letto rite-

nutri indispensabili per garantire la sopravvivenza della stazione turistica invernale. Se ciò avvenisse sarebbe una beffa visti i notevoli investimenti messi in campo dal Patto Territoriale, con l'aggiunta di vedere nuovi alberghi e quelli esistenti vecchi, fatiscenti e chiusi e che non darebbero certamente un'immagine turistica positiva, per questo chiediamo all'amministrazione comunale di attivarsi affinché ciò non accada prevedendo nel quadro legislativo e pianificatorio vigente gli strumenti più idonei al recupero delle strutture esistenti (vedi piano di comparto sulle arre o compendi significativi o altri strumenti a disposizione).

Parcheggi.

Si propone di individuare dei parcheggi a ridosso dei centri storici dei 4 sobborghi. La realizzazione di questi parcheggi dovrebbe consentire di ridurre drasticamente la presenza di macchine nelle piazze e strade degli stessi. Dovranno essere inoltre ricercate quelle formule che mirino a recuperare spazi - garage all'interno dei centri storici accompagnati a misure che limitino la possibilità di parcheggiare auto private su spazi pubblici (sosta a tempo), (bene sarebbe individuare zone per parcheggi pertinenziali oltre a tenere in considerazione tra la prima e la seconda adozione possibilità di realizzare aree h1 parcheggi privati sul territorio come già realizzati in altre zone e che provvederemo a segnalare

Si evidenzia il problema di regolamentare i depositi edili, non in maniera coercitiva, ma individuando soluzioni per ottenere deroghe almeno fino a quando non saranno operative alcune aree adatte a tale scopo.

I parcheggi richiesti a ridosso delle nuove aree edificate dovranno avere dimensioni limitate e servire unicamente a risanare una progettazione superficiale attuata negli anni passati.

Centri storici.

Recupero in senso abitativo, anche attraverso incentivi, degli edifici del nucleo antico, prospettando un arredo urbano consono a ridare dignità alla parte storica.

PROPOSTE SPECIFICHE PER VARIANTE D'UTILITÀ PUBBLICA AL P.R.G. RELATIVE AI SINGOLI SOBBORGH

Vigolo Baselga

Parcheggi per eliminare le automobili dal centro storico a valle del centro storico del paese in zona caserma VV.FF.

Allargare la fascia di rispetto del centro storico per permettere la realizzazione di autorimesse interrate.

Sopramonte

Anziani: mancano spazi adeguati per offrire servizi agli stessi. Possibile realizzazione negli spazi destinati a tale scopo nel comparto A della C3).

Viabilità e parcheggi: alcuni interventi già programmati dovrebbero ridurre il carico di flusso veicolare sul centro storico del paese migliorandone la vivibilità. Si è cercato di fare un ragionamento ad ampio raggio individuando alcune proposte da attuarsi in tempi immediati ed altre che dovrebbero rimanere solo sulla carta come previsione, ma in modo che non possano essere compromesse da scelte future.

Viabilità interna: a) strada che colleghi la strada del cimitero con quella delle Piazze seguendo il tracciato più breve; b) strada che colleghi la strada dell'Alara con la strada della Belina; c) strada a servizio della zona termale slegata dalla viabilità ordinaria.

Parcheggi: a) zona finale Praiolo: vicino al parco e la piazza centro a servizio anche della parte finale di Praiolo; b) zona Canonici: per esigenze della zona dos Calt e Casai con spazio verde attrezzato e rotatoria di inversione

autobus fino a quando non si attuerà la previsione della strada prevista al punto c del paragrafo precedente; c) zona Scuola Elementare; d) zona Maso Banal: vicino fermata autobus (fermata autobus+ parcheggi) e zona Rotatoria Pesa da attuarsi con la rotatoria; f) recupero di uno spazio a ridosso della palestra ed allargamento delle pertinenze esterne per poter avere spazio gioco esterno o per altre attività sportive o per i parcheggi.

S Anna: chiediamo, così come auspicato dall'Asuc, di ricercare norme ed indicazioni urbanistiche che consentano di realizzare strutture (anche temporanee durante la stagione estiva a servizio delle numerose associazioni che utilizzano S Anna: Tale previsione diviene ancor più urgente visto che a breve non potranno essere più utilizzati gli edifici esistenti.

Baselga del Bondone

Viabilità e parcheggi:

- 1) garantire le pertinenze adiacenti alla casa Cooperativa in modo da assicurare un numero minimo di parcheggi.
- 2) recupero della pontara di San Martino e destinazione ad area parcheggi.

Cadine

Viabilità nel nucleo storico

- 1) A servizio della zona sud - est dell'abitato di antica origine (loc.Mas) si ipotizza un micro parcheggio, nonché il ripristino del preesistente passaggio pedonale verso casa Colombini - Paissan.
- 3) Verifica della possibilità di un micro-parcheggio nella zona del Capitello.

Viabilità nell'area di nuova edificazione.

- 2) Dotare il campo sportivo di un adeguato parcheggio da prevedere in prossimità dello stesso. (20 posti dovrebbero venire garantiti all'interno dello sviluppo della zona B3.
- 3) Prevedere micro - parcheggi nelle adiacenze del condominio in loc. S. Michele e all'inizio della loc. Braidon.
- 4) Come ribadito con delibera del Consiglio Circoscrizionale del 7 - 9 - 2000, realizzazione, contestualmente ai lavori per il nuovo tracciato della SS45 bis, di un percorso ciclo-pedonale verso il lido del Lilla collegabile con la pista che partirà dal Campo di Vigolo Baselga verso Riva.
- 5) Per rallentare il transito sulla nuova strada di accesso alla loc. Coltura, prevedere una rotatoria o equivalente in corrispondenza dell'incrocio con la strada che porta al campo sportivo.

Servizi

- 1) Aree verdi attrezzate a servizio delle nuove edificazioni.
- 2) Campetto per gioco spontaneo in prossimità del nuovo polo scolastico.

Se per i parcheggi si devono operare delle scelte in termini di priorità la precedenza va data a quelli a servizio dei centri storici.

Ribadiamo inoltre lo studio complessivo della mobilità all'interno dei nostri sobborghi, chiediamo di tenere in considerazione la creazione di percorsi pedonali alternativi alla viabilità ordinaria oltre che alla creazione di percorsi ciclo-pedonabili di collegamento fra i vari sobborghi. A tal proposito alleghiamo ed auspichiamo che venga realizzato anche al di fuori della variante, il contributo datoci dal Gruppo "La Regola" per quanto riguarda la realizzazione del percorso ciclo pedonale fra Trento e Terlago.

Se per qualsiasi motivo non dovessero venire accettate queste proposte, per mancanza di volontà o per non creare troppi vincoli pubblici che potrebbero in futuro creare problemi chiediamo che non si agisca con scelte che possano pregiudicare la realizzazione di queste opere nel futuro.

Parte privata.

Le risposte date alle domande private ci sembrano del tutto insufficienti. Dopo aver analizzato e sostanzialmente condiviso i criteri che la Commissione urbanistica si è data (eccetto il fatto sulla viabilità di conside-

continua da pag. 21

rare adeguata anche quella in fase di realizzazione o prevista dal piano) abbiamo verificato le domande dei privati che ci sono state consegnate dall'Amministrazione comunale.

Abbiamo riscontrato che vi sono delle domande che rispondono ai criteri e che non sono state accolte, ed altre per le quali, magari perché condizioni particolari impongono una valutazione più mirata (handicap, artigiano, vincolato esproprio per anni, mancano 200 metri di terreno per avere lotto minimo) potevano trovare risposta positiva.

In particolare per i portatori d'handicap, si individuino soluzioni normative ed eventuale zonizzazione (b6a) in modo da evitare speculazioni, ma che permettano di soddisfare queste esigenze.

Chiediamo quindi, al Consiglio comunale, alla commissione urbanistica, poiché anche noi potremmo aver commesso qualche errore o dimenticanza di rivedere le domande, perché se è vero che è un errore trattare in modo uguale due persone che non sono nella stessa situazione, è altrettanto sbagliato trattare in modo diseguale le persone che hanno le medesime condizioni.

Chiediamo anche in base agli indici proposti, B5 e B6 di rivedere le domande non in senso eliminatorio ma cum grano salis, (buon senso) che compete all'organo politico che è il Consiglio Comunale. I tempi tra la prima e la seconda adozione possono permettere di fare questo.

Chiediamo inoltre all'Assessore, così come promesso nell'ultimo consiglio, di poterlo avere per poter portare nei vari sobborghi la proposta dopo la prima adozione, che per vari problemi di privacy non ci permette di discutere ed interloquire come siamo abituati a fare con la gente (in particolar modo per il progetto Bousquette).

Chiediamo inoltre che venga data risposta circostanziata a tutte le domande dei privati.

Riteniamo che, là dove vi è la possibilità, si debba dare risposta positiva a chi vuole rimanere all'interno del proprio paese di origine e che si impegna anche finanziariamente senza andare a richiedere alloggi pubblici.

Seguirà invio da parte del Presidente dell'elenco delle domande ritenute idonee ai criteri e a quelle meritevoli di ulteriori approfondimenti e sulle quali chiediamo una risposta circostanziata in caso di parere negativo inviata anche a questa Circoscrizione.

Sottolineiamo inoltre come per alcune zone, in particolare all'interno del sobborgo, non sussista più la specificità di zona verde agricolo primario e che tale situazione nei tempi e nei modi previsti debba essere rivista.

Chiediamo alla giunta ed a tutti i consiglieri comunali di farsi carico delle nostre richieste.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di dare parere favorevole condizionato a:

- accogliere già in prima adozione tutte le osservazioni possibili contenute nel presente documento;
- riesaminare ed eventualmente accogliere in prima adozione le domande dei privati segnalate dalla commissione territorio tramite il Presidente della Circoscrizione e che rispettano la griglia definita dalla Commissione urbanistica comunale o i casi particolari che si è voluto evidenziare;
- riesame ed eventuale accoglimento di tutte le altre domande di privati tra la prima e la seconda adozione.

COMMISSIONE CULTURA E TEMPO LIBERO COMMISSIONE SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Nell'autunno 2003 le Commissioni si sono rinnovate nell'organico esterno. Alla Commissione Cultura e Tempo Libero sono arrivati: Longo Domenico, Nicolodi Lorenzo, Biasioli Stefano e Nardelli Sandro e riconfermati Cimadam Adriana, Nardelli Christina e Zambotto Paolo. La Commissione Sport e Politiche Giovanili ha accolto Calzavara Marco e riconfermato Cimadam Walter. I Presidenti ringraziano i nuovi arrivati e coloro che hanno riconfermato la loro disponibilità. Il loro impegno è molto importante per la buona riuscita del programma culturale e delle politiche giovanili, hanno già dimostrata capacità e volontà e siamo certi che il loro operato sarà molto prezioso anche in futuro.

Le rinnovate Commissioni, si sono messe al lavoro fin da subito. Si è data l'opportunità in occasione della ricorrenza di S. Lucia di portare dei piatti presso le scuole materne, dove i nostri bambini potessero riporre i doni ricevuti. Durante le vacanze natalizie si è invece organizzato uno spettacolo per bambini realizzato dagli "artisti di strada WP TRASH" un gruppo di giovani, che hanno lasciato a bocca aperta i presenti con i loro spettacoli di luce, magia e con la fantasiosa storia dal titolo "Acqua Pipa".

Le due Commissioni, di comune accordo, hanno deciso di lavorare il più possibile in sinergia, in quanto le tematiche di interesse sono spesso di competenza di entrambe le Commissioni. All'inizio dell'anno 2004 si è dovuto affrontare un argomento importante come quello di stilare il regolamento del punteggio per l'assegnazione dei contributi stanziati dal Comune. Anche quest'anno si è deciso di continuare con il metodo del punteggio assegnato in base a determinate valutazioni indicate nello stesso regolamento, si è cer-

cato di migliorare il regolamento precedente, puntando di ottenere la massima condivisione da parte delle associazioni. Siamo coscienti che con il budget in nostro possesso non si possano soddisfare tutte le richieste, ma ci si auspica almeno che sia raggiunto un metodo di valutazione il più oggettivo possibile.

Successivamente si è organizzato il concorso musicale "MOUNTAIN ROCK SOPRAMONTE", iniziativa ben riuscita, soprattutto grazie alla preziosa collaborazione del gruppo giovani di Sopramonte "GECKO" e delle Politiche Giovanili del Comune di Trento; un sentito ringraziamento va a Biasioli Stefano (Jerry), che ha dato un sostanziale contributo per la buona riuscita della manifestazione. Ci auguriamo che questa iniziativa possa avere un seguito.

Si è provveduto ad attivare il "BANDO DEL LOGO CIRCOSCRIZIONALE", che troverete in forma integrale sulle pagine di questo notiziario.

Altra iniziativa di gran successo è stata "CALICI SOTTO LE STELLE", organizzata dal Comune di Trento in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, Comune di Trento, Patto Monte Bondone, Museo Tridentino di Scienze Naturali, APT di Trento e Monte Bondone, Associazione Astrofili Trentini, Azienda Forestale Trento-Sopramonte, CTL - Consorzio Turistico Sopramonte, Circoscrizione Bondone, che nella serata del 10 agosto, in attesa dello splendido spettacolo naturale delle stelle cadenti, si è vissuto una serata di musica con il cristallarmonium GIANFRANCO RISI accompagnata da degustazioni di prodotti tipici locali. La nostra Circoscrizione ha collaborato mettendo a disposizione un enologo e

partecipando attivamente nell'organizzazione dello spaccio dei prodotti. La serata ha avuto un successo oltre le aspettative, anche se le nuvole non sono state amiche e hanno impedito di assistere allo spettacolo del cielo.

Nel giugno 2004 si è riproposto la rassegna dei "CANTI SOTTO IL MONTE BONDONE", una rassegna ormai "storica" per la nostra Circoscrizione e divenuta importante appuntamento nel "circuitto" delle manifestazioni dei cori Trentini. Quest'anno, in occasione della partenza del "Patto Territoriale del Monte Bondone", si è voluto invitare i cori di montagna presenti sulle pendici del M. Bondone: questo per dare un ulteriore segnale di unione e di collaborazione, che sono i concetti base del successo del nostro Patto. Nello specifico Vi invitiamo alla lettura dell'articolo presente in questo giornalino. In occasione della Trento Bondone si è voluto organizzare una serata "alternativa" di intrattenimento per tutti coloro che hanno voluto attendere il grande avvenimento sulla nostra montagna. L'iniziativa intitolata "TRENTO BONDONE NON SOLO VELOCITÀ" si è svolta presso l'auditorium di Vaneze, dove sono stati proiettati filmati storici, spettacolari e si è parlato anche di sicurezza stradale, il tutto commentato da piloti e forze dell'ordine. Se desiderate conoscere i dettagli si rimanda all'articolo specifico presente su queste pagine.

Per i bambini della nostra Circoscrizione, in queste ultime vacanze di Natale si sono proposti a Sopramonte e a Cadine due spettacoli di giocoleria, dove i la compagnia WP TRASH ha dato dimostrazione di quanto sanno fare con un'affascinante finale di giochi di fuoco.

Per i giovani invece si sono organizzate due serate di concerti: una con i Giablum, Outline e Braska e la seconda con gli Anti pop, i Walter Texas Rangers e i Bad Example con i gruppi, ringraziamo tutti i gruppi che si sono resi disponibili a suonare a titolo gratuito e Jerry sempre importantissimo in queste occasioni.

L'auspicio è che nell'immediato futuro si possa lavorare con l'entusiasmo di questo primo anno di attività. Non è nostra intenzione organizzare attività o iniziative già proposte da Associazioni, bensì, vogliamo assumere un ruolo di riferimento per le stesse, e cercheremo collaborazione. Se si proporrà

qualche iniziativa come attività diretta, sarà per completare la già nutrita attività culturale e sportiva proposta con impegno e competenza da parte delle nostre associazioni. Cercheremo il più possibile di capire di quale offerta culturale necessita la nostra Circoscrizione di individuare quali sono le esigenze delle varie fasce di età. Già sono emerse delle grosse mancanze per venire incontro alle esigenze dei giovani adolescenti. Infatti nella nostra Circoscrizione manca un riferimento sovra-circoscrizionale per loro. A riguardo non possiamo perdere di vista un'ipotesi per creare un "Centro Giovani" presso la casa cantoniera di Vigolo Baselga, vista la cifra già messa a disposizione dal Comune per una sua ristrutturazione. Un centro "auto-gestito" dove i ragazzi possano incontrarsi liberamente, per assistere ad eventi televisivi, per sfruttare un'eventuale sala prove, uno spazio riservato a feste, una piccola biblioteca auto gestita, un punto internet ed altre idee da sviluppare. Per ora è solo un'ipotesi, ma ci auspichiamo che diventi realtà, sarebbe un giusto riconoscimento ai nostri ragazzi, un'iniziativa atta allo sviluppo dell'aggregazione. Centri simili a Trento già esistono, ma sono difficilmente raggiungibili.

Per concludere, mettiamo a conoscenza le nostre Associazioni che, presso il Serv. Attività Culturali, in Via Zanella, 10, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 - 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00, sono disponibili in cassetta VHS centinaia di titoli di film di tutti i generi, documentari ecc., il tutto a titolo gratuito. Chi vuole ha la possibilità di visualizzare un'anteprima del materiale desiderato. Può essere una grande occasione per svolgere un tipo di attività ristretta all'interno della propria associazione.

*Il Presidente della Commissione
Cultura e Tempo Libero
Fabiano Segata*

*Il Presidente della Commissione
Sport e Politiche Giovanili
Paolo Armellini*

LA PRIMA EDIZIONE DI MOUNTAIN ROCK

Domenica 9 maggio 2004 presso la sala pluriuso di Sopramonte si è tenuta la finale della prima edizione di "MOUNTAIN ROCK" concorso musicale organizzato dal Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento in collaborazione con il Gruppo giovanile di Sopramonte Geko e la Circoscrizione del M. Bondone. I vincitori di questa edizione sono WALTER 'N' TEXAS RANGERS (nella foto a fianco) che con il loro rock solido hanno saputo trascinare il pubblico e convincere la giuria. I vincitori hanno sopravvalso seppur di poco gli altri finalisti gli OUTLINE travolgenti come sempre e i MOEBIUS RING che con il loro sound sanno convincere.

La serata registrata dal vivo ha visto un pubblico che si è divertito ballando a ritmo di musica ed è stato il giusto corollario ad un degno finale. La manifestazione che seppure alla sua prima edizione ha visto gli organizzatori pienamente soddisfatti. Tutti gruppi partecipanti nelle tre serate precedenti sono stati premiati, ed ai vincitori



inoltre potranno partecipare a MAGGIO ROCK che si terrà a Ravina, ambita manifestazione per i musicisti locali. È stata un'occasione per ascoltare buona musica

anche a Sopramonte e di far divertire i giovani della Circoscrizione, che una volta tanto non sono costretti a portarsi in città o altrove per assistere a simili eventi.

GRUPPO VOCALE ARS CANTANDI

UN MODO DIVERSO DI CANTARE IN CORO

Da circa un anno e mezzo si è costituito a Cadine il gruppo vocale "Ars Cantandi", formato da sei componenti, tre maschi e tre femmine, tutti con esperienze nel campo della polifonia vocale classica. L'iniziativa è maturata per la volontà dei componenti di sperimentare un modo diverso di cantare in coro, con l'impegno di approfondire le tecniche vocali e le conoscen-

ze musicali, riferite soprattutto alla monodia gregoriana ed alla polifonia vocale classica religiosa e profana, in particolare delle epoche rinascimentale e barocca. In questo contesto il gruppo ha lavorato per costruirsi un repertorio ed affrontare alcuni impegni concertistici nelle zone del Trentino: Pergine, Sopramonte, Cadine, Pietramurata, nonché per un'impegnativa trasferta di

tre giorni in Svizzera durante la quale si è esibito in tre concerti (maggio 2003). Il gruppo è istruito e diretto da Renzo Tasin. È nell'intenzione del gruppo, di incrementare l'organico: fino agli otto componenti e pertanto invita coloro fossero interessati a prendere contatti ai recapiti segnati e poter così sperimentare un'attività musicale coinvolgente ed appagante.

CANTI SOTTO IL BONDONE

con il canto e la musica alla riscoperta dei centri storici

Anche quest'anno, nella Circoscrizione del Bondone si è realizzata la manifestazione "CANTI SOTTO IL MONTE BONDONE - con il canto e la musica alla riscoperta dei centri storici ...". È da diversi anni che la Commissione Cultura e Tempo Libero della nostra Circoscrizione, ripropone questa iniziativa sempre con un maggior entusiasmo.

La manifestazione si è svolta nei quattro paesi della Circoscrizione: Sopramonte, Vigolo Baselga, Baselga del Bondone e Cadine, e, come accenna il motto "con il canto e la musica alla riscoperta dei centri storici", l'intento è chiaro. Ormai le nostre comunità sono cresciute; molte nuove famiglie della Circoscrizione arrivano da Trento o da altre zone. In questa occasione il nostro intento era di creare un'opportunità per portare in piazza giovani e vecchi, e far loro apprezzare i caratteristici scorci dei nostri paesi, che magari non conoscevano ancora oppure non avevano mai avuto il tempo di apprezzarne la bellezza e l'originalità: è stato un modo anche per stare assieme in piazza, socializzare con i nuovi arrivati o con il vicino che "non si vede mai"; tutti piccoli gesti, che ci fanno sentire "comunità".

Il nostro impegno è far sì che i nostri paesi non divengano dei meri quartieri dormitorio, vogliamo vivacizzarli, vogliamo che l'identità di "paese" non vada a perdersi, e desideriamo che i nostri residenti si sentano parte viva di una comunità.

La manifestazione quest'anno ha visto impegnati i quattro cori della montagna, presenti sulle pendici del M. Bondone. Si sono esibiti, infatti: il Coro Tre Cime di Vigo Cavedine, il Coro Cima Verde di Cimone, il neo fondato Coro Voci del Bondone di Sopramonte, il Coro Piccole Melodie sempre di Sopramonte e infine il Coro



Trentino Lagolo dell'omonimo paese. Un sentito e cordiale ringraziamento a tutti i coristi che con le loro canzoni hanno saputo coinvolgere il pubblico presente.

La scelta di questi cori non è stata casuale, ma si è voluto ospitare i cori presenti sulle pendici della nostra montagna, il Bondone, montagna che finalmente sembra rinascere e, grazie anche l'unione nel Patto Territoriale del Bondone, da poco attivo, già sta portando i propri frutti; la nostra commissione ha voluto dare questo ulteriore apporto per farci sentire uniti sotto il nome della nostra montagna. In un tragitto itinerante fra corti e androni suggestivi, le serate hanno visto l'alternanza del canto e di cenni storici inerenti ai luoghi in cui ci si trovava. Gradito è stato l'intervento dei nostri esperti di storia locale: Tullio Pasquali di Vigolo Baselga, Fabrizio Leonardelli di Cadine e Graziana Vecchietti di Sopramonte, che con i loro apprezzati interventi hanno messo a conoscenza degli avvenimenti storici, aneddoti

e curiosità; e sono riusciti a portare indietro nel tempo i presenti e far capire come si viveva nella nostre comunità molti anni fa. Cenni storici, curiosità grandi e piccole, che comunque una volta conosciuti, ci fanno sentire "legati" alla nostra comunità. Le serate si sono poi concluse in gran festa, con delle cene per i cori ospiti, organizzate dai validi Gruppi Anziani dei nostri paesi. Un sentito ringraziamento va a loro, che si sono attivati per questo e, come si è potuto constatare più volte in altre circostanze, sono sempre pronti a collaborare con la Circoscrizione. Un ringraziamento di cuore va a Ivano Leveghi, che ogni anno dà un supporto importante per la riuscita della manifestazione.

Detta manifestazione ha visto organizzatori e partecipanti pienamente soddisfatti,

*Segata Fabiano
Presidente della Commissione Cultura
e Tempo Libero
Circoscrizione N. 3 Bondone*

TRENTO-BONDONE: “NON SOLO VELOCITÀ”

Alla vigilia della Trento Bondone, un sabato di sera d'attesa per questo grande avvenimento. Giovani e meno giovani si riversano sui prati del nostro Bondone per campeggiare, divertirsi e stare in compagnia. Il mattino della gara li vede alzarsi molto presto per accaparrarsi i posti migliori che permettano loro di seguire meglio e più da vicino i loro beniamini.

La Trento Bondone è sempre stata, oltre che un importante avvenimento sportivo anche un'occasione per incontrarsi, stare assieme e trascorrere una notte in modo diverso.

Ecco perché la Commissione Cultura - Sport e Politiche Giovanili, con la collaborazione dell'Assessorato delle Politiche Giovanili - Sport e Sviluppo Economico del Comune di Trento, l'A.P.T. Monte Bondone, la Scuderia Trentina e l'ACI, la Polizia Stradale e le Farmacie Comunali e con il sostegno di altre istituzioni, quest'anno ha voluto organizzare una serata dedicata a coloro che vogliono essere in Bondone per attendere questo grande avvenimento.

La serata è stata presentata da Marco Calzavara, lui stesso pilota, che con maestria è riuscito a gestire i difficili passaggi tra filmati spettacolari e filmati che toccavano l'importante tema della sicurezza stradale: il tutto commentato dagli ospiti presenti e in primis l'ospite d'onore, il nostro pilota locale Roberto Biasioli, che, parlando di sicurezza stradale e delle proprie esperienze, ha saputo trasmettere dei forti messaggi. Interventi importanti si sono avuti anche dall'i-



spettore della Polizia Stradale Cappelletti, e dal nostro farmacista Dott. Pierfrancesco Gerloni i quali hanno parlato di alcool e guida e di come ci si comporta nell'attivare i soccorsi in caso di incidente stradale. E' intervenuto anche il Direttore dell'ACI di Trento, dott. Alberto Ansaldi, che ha portato il saluto dell'ACI Club e ha voluto sottolineare quanto siano importanti serate di questo tipo, per sensibilizzare i giovani a una guida più prudente, in quanto la vita è una sola e non bisogna perderla sulla strada.

A fine serata vi è stato un ricco sorteggio di premi e la distribuzione di cappellini in ricordo di questa speciale serata.

Ringraziamo gli ospiti intervenuti e tutto il pubblico presente e auspichiamo che tale iniziativa possa essere riproposta anche il prossimo anno, nell'auspicio che la presenza dei giovani sia maggiore.

*Il Presidente della Commissione
Cultura e Tempo Libero
Fabiano Segata*

*Il Presidente della Commissione
Sport e Politiche Giovanili
Paolo Armellini*

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SOPRAMONTE

Relazione dell'attività svolta nell'anno 2003

Se il 2002 aveva rappresentato per il nostro Corpo l'anno più ricco di impegni e di interventi dell'ultimo quinquennio il 2003 lo ha di gran lunga superato.

Molti sono stati gli interventi e le emergenze che i nostri Vigili hanno fronteggiato, alcune di esse hanno richiesto un impiego in forze e su diverse giornate; ricco è stato il calendario di manovre ed esercitazioni, sia a livello provinciale che circoscrizionale, molti gli incontri preparatori sia teorici che pratici anche su altri argomenti riguardanti la pianificazione delle stesse.

INTERVENTISTICA

Il 2003 rispetto agli anni precedenti ha segnato un incremento negli interventi, nei servizi tecnici

urgenti e non urgenti testimoniati nei rapporti di intervento che al 31 dicembre risultano essere 207; con un 25% in più rispetto ai 166 dell'anno precedente.

Sono state effettuate 3.490 ore/uomo (= 436 giornate lavorative da 8 ore) con interventi di tutti i tipi.

Gli interventi del Corpo Maggiore sono stati 182; mentre quelli inerenti l'attività della Squadra Giovanile sono stati 25.

Questi dati rappresentano un segno ed una conferma di una sempre maggiore presenza e vigilanza sul territorio da parte del Corpo che ha risposto con prontezza, disponibilità e versatilità alle diverse tipologie di emergenza. L'attività mi-

rata e continuativa da parte dei ragazzi della Squadra Giovanile, futuro del volontariato nei Vigili del Fuoco nella nostra comunità; il gruppo ha dato quest'anno prova di notevole impegno risultato di una seria preparazione teorica e pratica che ha dato notevoli soddisfazioni agli Istruttori, al Corpo stesso e unitamente alle altre squadre giovanili, al Distretto in cui essi sono partecipi. Numerosi interventi sono stati portati a termine durante l'anno. Interventi di carattere ambientale, interventi di soccorso a persone, nel campo sociale nel quale il Corpo li ha affrontati nel modo migliore, guadagnandosi la stima di chi ne ha avuto bisogno.

segue a pag. 22

continua da pag. 15

Il Corpo si sta dotando di attrezzature ed automezzi più idonei per far fronte a nuove situazioni che di anno in anno si presentano sempre diverse. Nel corso del 2003 numerosi Vigili del Fuoco hanno partecipato ai vari corsi organizzati dalla Scuola Provinciale Antincendi portando all'interno del Corpo nuove tecnologie e metodi innovativi.

Il 2003, come l'anno precedente, si può dividere in momenti o stagionalità che hanno caratterizzato l'aspetto interventistico.

Prima parte dell'anno

Le chiamate alle quali sono seguiti gli interventi sono state varie per incendi di canne fumarie e di sterpaglie, recupero di autoveicoli, pulizia sede stradale. In collaborazione con il personale docente ed ausiliario della scuola elementare di Sopramonte si è svolta la prevista ed annuale manovra di evacuazione.

Si è prestato servizio di vigilanza e prevenzione in occasione del "Salone della Protezione Civile" e "Fiera sulla Sicurezza" svoltosi a fine maggio presso il "Centro Trentino Esposizioni" di Trento e a Sopramonte in occasione dei festeggiamenti per il centenario di fondazione della Cassa Rurale.

Sono stati effettuati vari servizi tecnici urgenti e non con varie tipologie che vanno dal recupero nidi di vespe ed altri numerosi rifornimenti idrici ai vari masi sparsi sul territorio.

Esercitazioni Circostrizionali

Ad inizio anno i Comandanti dei Corpi della Circoscrizione del Bondone ed il Comandante di Sardagna si sono riuniti per stabilire un calendario di manovre ed esercitazioni che potessero coinvolgere nell'arco dell'anno tutti i cinque i Corpi in modo tale da affinare la collaborazione ed il coordinamento tra essi in caso se ne presentasse la necessità. Si è concordato di realizzare una manovra in ogni paese nella prima domenica dei mesi di marzo, aprile, giugno, settembre e novembre.

La prima si è svolta a Sopramonte il 9 marzo. Si è simulato un incendio civile; il personale dei vari Corpi doveva montare diverse colonne di tubazioni da utilizzarsi per lo spegnimento dell'incendio e per il rifornimento alle autobotti. Inoltre è stato allestito un percorso fumi dove una squadra di due Vigili a turno, equipaggiata di autoprotettori e D.P.I. adeguati simulava l'intervento in presenza di fumo. Venivano inoltre fornite nozioni sul corretto uso delle radio per le comunicazioni in caso di emergenza. Le stesse apparecchiature radio venivano utilizzate nel corso della manovra su canale secondario.

La seconda si è svolta il 27 aprile a Vigolo Baselga nella zona della polveriera. Si è simulato un incendio boschivo con montaggio di una co-

lonna di tubazioni con catena di motopompe che partendo dall'alimentazione di minibotti, c.i.b. e vasconi portavano la necessaria quantità d'acqua sul fronte dell'incendio.

La terza si è svolta il 6 giugno a Baselga del Bondone. Si è simulato un incendio civile, con presenza di fumo e presenza di materiale altamente infiammabile. Varie squadre di Vigili dovevano intervenire all'interno equipaggiate di D.P.I. ed autoprotettori per recuperare feriti e materiale infiammabile.

La quarta si è svolta il 5 settembre a Cadine. Si è simulato un incendio di un capannone industriale. Varie squadre sono intervenute con D.P.I. ed autoprotettori per recuperare feriti e materiale infiammabile all'interno dello stesso.

La quinta si è svolta il 9 novembre a Sardagna. Si è simulato un incendio di un capannone industriale e un incendio boschivo sviluppatosi nelle vicinanze. Varie squadre sono intervenute con D.P.I. ed autoprotettori per recuperare feriti e materiale infiammabile all'interno. E' stata montata una colonna di tubazioni per lo spegnimento ed il rifornimento alle autobotti ed una colonna per alimentare i c.i.b. ed i moduli per lo spegnimento dell'incendio boschivo.

Conclusioni: Vista l'importanza della conoscenza reciproca dei territori e delle realtà esistenti sarà opportuno ripetere le esercitazioni con altri scenari nei prossimi mesi.

Luglio 2003: Manifestazioni sul territorio

Anche quest'anno è stato effettuato il servizio recupero di 42 zattere all'attracco partecipanti al "Palio dell'Oca" manifestazione inserita nel programma delle "Feste Vigiliane 2003" a Trento in giugno.

Come ogni anno servizio di prevenzione in occasione della gara automobilistica "Trento Bondone" e anche per la manifestazione "A spasma tra le 4 malghe" organizzata dalla Circoscrizione del Bondone con la collaborazione delle varie associazioni e degli altri Corpi V.V.F. limitrofi.

Agosto 2003: Incendio boschivo sul Monte Palon

Il nostro Corpo è stato lungamente impegnato nell'agosto scorso nelle operazioni di spegnimento e controllo, in collaborazione con altri Corpi del Distretto di Trento e con il Corpo Permanente di Trento in occasione dell'incendio boschivo sviluppatosi sul Monte Palon sul versante est. Le operazioni sono durate dall'8 al 17 agosto e notevole è stato l'impiego di uomini e mezzi anche in quel frangente.

Carenza idrica

Un'estate particolarmente calda quella del 2003. Il nostro Corpo è stato impegnato in vari momenti e in diversi luoghi per sopperire alla temporanea mancanza di acqua a servizio di abitazioni private o di stalle per alloggio di bestiame. Dal 11 agosto al 15 agosto sono stati effettuati

diversi rifornimenti idrici in loc. Maso Ghenzi a Sopramonte a servizio di abitazioni private. Dall'8 agosto al 7 settembre sono stati effettuati rifornimenti idrici pari a 388.000 litri presso "Malga Fragari" sita in loc. Viote sul Monte Bondone. L'acqua serviva per il bestiame in alpeggio presso la struttura.

Dal 20 settembre al 29 ottobre presso un'abitazione privata sita in loc. Camponcino sono stati trasportati 18.000 litri d'acqua.

Allagamenti e vigilanza per piogge su corsi d'acqua

In misura minore rispetto agli anni precedenti sono stati effettuati interventi per allagamenti e per prevenzione straripamenti di corsi d'acqua. Sono stati anche predisposti servizi di controllo sul territorio.

Forti neviccate nei mesi di novembre e dicembre

A causa delle forti precipitazioni nevose occorse nelle ultime settimane di novembre e dicembre gran parte del personale del Corpo è stato impegnato in varie giornate per taglio piante cadute al suolo e intralcianti la viabilità sulla S.P. 85 del Monte Bondone.

Addestramento teorico e pratico dei Vigili

Oltre alla partecipazione alle manovre circostrizionali nel corso dell'anno sono state svolte molte lezioni teoriche e pratiche, a cura dei Capisquadra, sull'uso delle attrezzature in dotazione e sull'uso corretto dei D.P.I.; si sono simulate situazioni di emergenza, anche contemporanee, in maniera tale da formare il personale e poter rispondere in modo sempre più appropriato ad ogni richiesta di soccorso con competenza e professionalità.

SQUADRA GIOVANILE

È formata da 14 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 10 ed i 18 anni. La stessa, coordinata dagli Istruttori Sergio Cappelletti e Mauro Nardelli, ha effettuato addestramenti presso la nostra Caserma e seguendo il calendario predisposto insieme ai Responsabili Distrettuali sono state effettuate lezioni teoriche e pratiche sulle attrezzature in dotazione ai Corpi V.V.F.

Dal 30 aprile al 3 maggio i nostri allievi unitamente ad altri ragazzi della Provincia hanno partecipato presso il Scuola Centrale Antincendi delle "Capannelle" in Roma al "1° Trofeo Città di Roma" riservato agli allievi V.V.F. italiani cimentandosi in manovre C.T.I.F.

L'11 maggio il Corpo V.V.F. di Sopramonte ha organizzato una gara C.T.I.F. a livello giovanile presso il centro sportivo "Trilacum" di Vigolo Baselga - Terlago denominata "1° Trofeo Città di Trento" valevole quale prima prova del campionato C.T.I.F. 2003.

I nostri allievi insieme ad altre squadre del Distretto e della Provincia hanno dato prova dell'impegno e dell'entusiasmo che li contraddistinguono. Il successo della giornata è stato unanime. La Sq. Giovanile ha partecipato dal 26 al 29 giugno a Cles al Campeggio Provinciale Allievi organizzato dalla Federazione Provinciale unitamente ai gruppi giovanili della Provincia Autonoma di Trento (circa 600 ragazzi). A partire dal mese di febbraio fino al mese di settembre ha svolto addestramento pratico partecipando alle varie gare C.T.I.F. organizzate sul territorio provinciale.

Campionato provinciale 2003:

Sopramonte - Vigolo Baselga 11 maggio
1^a prova campionato C.T.I.F. allievi
Trento, Campo Coni
25 maggio 2^a prova campionato C.T.I.F. allievi
Tione 31 maggio
3^a prova campionato C.T.I.F. allievi

Storo 15 giugno
4^a prova e finale del campionato C.T.I.F.
Altre gare o manovre:
Segonzano 27 aprile
100^o di fondazione del Corpo
dimostrazione C.T.I.F.
Giovo 1 giugno
Convegno distrettuale di Trento manovra C.T.I.F.
Cles 28 giugno
Gara C.T.I.F. per allievi
Pergine 14 settembre
Gara C.T.I.F. internazionale per allievi

Numerosi sono stati i contatti con le famiglie degli allievi coinvolgendole nelle attività ricreative e culturali, prova ne è la bellissima giornata trascorsa assieme a San Martino di Castrozza nel mese di agosto. Il 16 novembre la nostra Squadra ha partecipato ad una "gita" organizzata dai responsabili Distrettuali dei gruppi allievi intervenuti

anche altre squadre di allievi del Distretto. Era in programma la visita ai "Luoghi della Memoria" a Longarone (BL) in occasione del 40° anniversario della tragedia del Vajont ed una visita alla città di Belluno. Con il contributo della Cassa Rurale di Sopramonte gli allievi e gli istruttori hanno realizzato il tradizionale calendario, che ha riscosso un notevole successo ed apprezzamento fra la popolazione contribuendo alla conoscenza della realtà pompieristica giovanile, fiore all'occhiello della Provincia Autonoma di Trento.

*Sopramonte, 31 dicembre 2003
Il comandante Nardelli Dario*



UN'OASI NELLA CIRCOSCRIZIONE DEL BONDONE

Quasi tutti sanno che il Gruppo Giovani OASI di Cadine, Associazione di volontariato iscritta all'Albo Provinciale delle O.n.l.u.s. (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale), opera nella Circoscrizione del Bondone da più di sette anni.

Dal 1996 infatti questa associazione presta servizio nell'ambito della promozione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza e si propone di dare risposta ai bisogni dei giovani, favorendo l'educazione al tempo libero e realizzando percorsi di animazione, laboratori, eventi e quant'altro possa sviluppare opportunità di aggregazione ed espressione in cui i ragazzi siano parte attiva e si sentano coinvolti come protagonisti.

L'associazione è riconosciuta a livello locale e provinciale; un elemento distintivo per l'Associazione è dato dal grande numero di volontari su cui fonda il suo operato.



È proprio la condivisione degli obiettivi e la partecipazione attiva a favorire l'adesione dei volontari che si sentono così parte riconosciuta e fondamentale per il Gruppo.

Il 22 aprile 2002 il Gruppo Giovani OASI ha inaugurato il Centro Contrasto. Esso si propone da oltre due anni come luogo di protagonismo, confronto, informazione, dialogo e ascolto del mondo giovanile. Il Centro si identifica infatti come contenitore di laboratori, iniziative, spazi liberi ed organizzati, percorsi educativi, ricreativi e culturali con l'obiettivo di coinvolgere in iniziative ed attività bambini, ragazzi e adolescenti. L'innovatività della proposta consiste nella gestione di uno spazio polivalente aperto a giovani dai 3 ai 25 anni, portatori di bisogni diversi e compositi, attraverso l'attenta integrazione di attività ludiche e formative.

Si ricorda che il Centro Contrasto è dotato di servizio biblioteca, spazio per i giochi dei bambini, area auto-gestita, sala per la lettura (fornita di quotidiani e più di 30 riviste), per le conferenze, per i laboratori, per la video-proiezione (dotata di maxi schermo e impianto dolby surround) e la sala informatica con collegamento ADSL gratuito e la possibilità di giocare in rete.

Le attività pomeridiane del Centro Contrasto (il Centro apre dal lunedì al venerdì con orario dalle 9.00 alle 10.30 e dalle 16.00 alle 19.00), rivolte principalmente ai ragazzi di età compresa fra i 6 e i 13 anni, contano in media su un nucleo di frequentatori di circa 25 utenti: tale numero cresce

significativamente in occasione di particolari iniziative. Lo spazio auto-gestito, ripensato e riprogettato nei contenuti insieme ai ragazzi più grandi (16 - 25 anni), conta su un giro serale di frequentanti di circa 15 persone nei fine settimana (venerdì, sabato, domenica); meno prevedibile nelle altre serate. L'apertura al mattino, garantita dalla collaborazione con il Circolo Anziani di Cadine, si rivolge invece ad un pubblico più ampio, soprattutto adulto (genitori e nonni).

Il progetto gode di una modalità innovativa per la gestione dei servizi rivolti ai giovani che si dimostra, sempre di più, valida e proficua in riferimento agli obiettivi prefissati. Si propone infatti un servizio a "misura di utenza", ossia realizzato e gestito dai diretti interessati, e promuove il punto di aggregazione giovanile come luogo dell'eterogeneità in interazione, del progettare per sé e per gli altri, della presa di decisione condivisa e come luogo per attività collettive e d'incontro comunitario.

Su questa linea è evidente che il Progetto Contrasto si propone come un intervento educativo rivolto a giovani ed adolescenti, al fine di creare e favorire lo sviluppo del senso civico nei ragazzi.

La cura agli aspetti di raccordo con i servizi e il territorio e l'attenzione posta a far sì che lo spazio si connota come luogo dell'eterogeneità ed espressione delle diverse culture giovanili hanno

continua da pag. 15

inoltre favorito un incremento dell'utenza ed una loro maggiore soddisfazione. Il Progetto risulta efficace sia nel risultato, con l'effettiva gestione e produzione di numerose attività ed eventi diversi-

ficati ed una partecipazione buona, sia rispetto al raggiungimento di obiettivi educativi specifici rivolti ai giovani, con l'acquisizione di competenze "utili" nella vita.

Il più importante cambiamento organizzativo, rispetto alle fasi progettuali, riguarda la necessità

di dover contare quotidianamente su di una presenza raddoppiata, rispetto precedente anno, del numero di educatori e quello dei volontari, a causa di una frequenza di utenti oltre le nostre aspettative (in calce si vedano le rilevazioni mensili delle presenze degli utenti e dei volontari).

Ad oggi il Centro è riconosciuto come struttura praticata e risorsa importante per il territorio.

A titolo di esempio, per ricordare alcune attività che anno caratterizzato l'anno 2004, il Gruppo OASI si è proposto come regista nell'organizzazione di uscite alla riscoperta del nostro territorio. Abbiamo visitato le miniere di Ridanna, scalato le rocce dei Bindesi, ci siamo tuffati nella piscina di Gardolo, assaporato la natura ricostruita in centro città durante "Città in giardino", remato a ritmo di pagaie nella canoa del "Dragon Boat" a Caldonazzo in compagnia della squadra Trento Urbe, insomma chi più ne ha più ne metta.

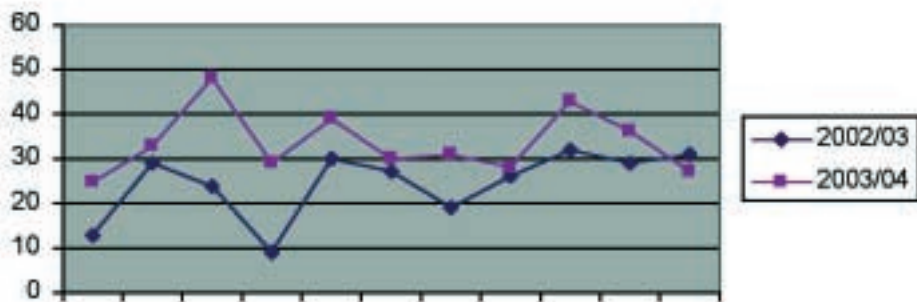
Per questo inverno, oltre alle tradizionali attività settimanali (assistenza ai compiti, cineforum, imparare a giocare, laboratori di idee...) si prevede il proseguimento del Progetto Artigiana-mente che ha visto al partecipazione attiva degli artigiani della Circoscrizione. L'intento di questa attività è quello di avvicinare i bambini alla conoscenza degli antichi e nuovi mestieri nei paesi della nostra Circoscrizione; grazie a questo progetto i bambini hanno già visitato la falegnameria Nardelli di Sopramonte, la legatoria Caliarì, lo studio del Geometra Cintura, il panificio IANES, la sede dei Vigili del Fuoco di Cadine, la sede della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine di Cadine, lo studio di lavoro di Adriano Zanella di Cadine e il Ristorante POSTA che ci hanno accolti con molto entusiasmo.

In questo mesi invernali inizierà una nuova proposta di svago con il Karaoke su maxi schermo e l'organizzazione di alcuni tornei (calcetto, ping pong, freccette...) e corsi per bambini (cucito, lavorazione legno...).

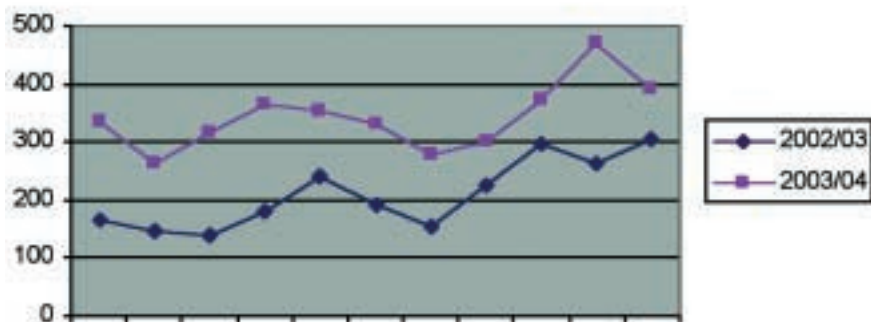
Vi ricordiamo che il Centro Contrasto apre tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 10.30 e dalle 16.00 alle 19.00.

Per qualsiasi informazione, chiarimento e proposta potete telefonare al 0461/865481.

Presenze volontari



Presenze ragazzi



RILEVAZIONE PRESENZE UTENTI

Confronto tra le presenze degli utenti rivelate durante il primo anno di attività del Centro Contrasto 2002/03 ed il secondo 2003/04. Dal grafico si nota un aumento costante delle presenze dei ragazzi, tra le due annate a confronto, con un incremento del 64%.

	2002/03	2003/04
Maggio	166	336
Giugno	146	263
Luglio	138	315
Agosto	chiuso	chiuso
Settembre	182	366
Ottobre	239	355
Novembre	191	332
Dicembre	155	279
Gennaio	226	302
Febbraio	297	372
Marzo	264	470
Aprile	304	390
Tot	2308	3780

RILEVAZIONE PRESENZE VOLONTARI

Le rilevazioni corrispondono al numero di interventi effettuati dai volontari a supporto delle attività (Confronto tra 2002/03 e 2003/04) e evidenziano un incremento del 37% di personale volontario dal 2002 ad oggi.

	2002/03	2003/04
Maggio	13	25
Giugno	29	33
Luglio	24	48
Agosto	chiuso	chiuso
Settembre	9	29
Ottobre	30	39
Novembre	27	30
Dicembre	19	31
Gennaio	26	28
Febbraio	32	43
Marzo	29	36
Aprile	31	27
Tot	269	369



UN ANNO AL CENTRO CONTRASTO

22 aprile 2002 – 22 aprile 2003

Il Centro Contrasto, nato a seguito della rilevazione di un bisogno di promozione giovanile nella Circoscrizione del Bondone, promuove diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza con il fine di favorirne la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione.

La nascita del Centro ha riscontrato il favore dei residenti di tutta la Circoscrizione; i suoi fruitori infatti provengono sia da Cadine che da Baselga del Bondone, Sopramonte e Vigolo Baselga. Grazie alla pubblicità sui quotidiani locali, inoltre, non di rado alle attività hanno aderito anche alcuni ragazzi di altri sobborghi (Ravina, Aldeno, Trento città...). La rilevazione delle presenze giornaliera evidenzia, dall'apertura, un aumento di utenti e rileva come destinatari del servizio persone appartenenti a tutte le fasce d'età (dal bambino piccolo, agli adolescenti fino all'adulto-genitore e nonno). Per quanto riguarda le presenze dei ragazzi (età dai 3 ai 18 anni), si rileva un andamento irregolare, che segna però a fine anno un aumento del 47% rispetto al primo mese di apertura. Visto la costante e numerosa partecipazione anche il numero dei volontari presenti quotidianamente al Centro è dovuto aumentare passando da due (come previsto in fase progettuale) a cinque. Nella stesura del progetto la previsione riferita al numero dei volontari era stata predisposta considerando un'adesione giornaliera di dodici unità; il successo e la condivisione degli



obiettivi del Centro da parte dei residenti della Circoscrizione però ha decisamente superato le aspettative ed ha richiesto l'intervento di altri vo-

lontari per mantenere efficiente il servizio offerto. Sono i volontari infatti che permettono al Centro di "vivere" soddisfacendo le esigenze e i bisogni degli utenti offrendo un'ampia e diversificata proposta interattiva. Un ulteriore risultato che ha alimentato il successo del Centro lo si deve attribuire alla collaborazione instaurata con il Circolo degli Anziani di Cadine, che, aprendo il Centro al mattino, permette anche ad un pubblico di target diverso di usufruire dei servizi presenti. In conclusione si desidera sottolineare che l'apertura del Centro Contrasto ha permesso di sviluppare un rapporto, più che soddisfacente, di collaborazione tra operatori, bambini e famiglie favorendo una partecipazione attiva alla vita nei sobborghi da parte dei residenti. Il Centro è diventato un punto di ritrovo dopo scuola, di aggregazione e di condivisione sia per i bambini che per i ragazzi/adolescenti, dove, in alternativa a pomeriggi in solitudine davanti a televisione, hanno potuto trovare un ambiente accogliente imparando a gestire il tempo libero in maniera creativa, istruttiva e divertente. Aspetto rilevante è inoltre l'interazione con le famiglie per un confronto critico e costruttivo rispetto alle attività proposte, per uno scambio di informazioni rispetto ai comportamenti, ai bisogni e agli interessi dei ragazzi, affinché il Centro venga vissuto in modo responsabile. Con il Centro le famiglie hanno trovato un'opportunità di sostegno e di formazione per i loro figli.

GRUPPO SIN&CON INCONTRO TRA GENERAZIONI

Musica, break dance e arte sono stati gli ingredienti principali della serata "Sinonimi e Contrari" svoltasi a Cadine il 17 settembre 2004. Un incontro tra generazioni diverse, un modo per sentirsi, per una volta, veramente protagonisti in un contesto tradizionale del paese. Animati da una grande determinazione, anche se inesperti, ci siamo buttati a capofitto nella realizzazione di questo progetto e, rimboccate le maniche, abbiamo cercato delle proposte interessanti per unire arte, musica e scatenata break dance. Nonostante le incertezze iniziali e qualche difficoltà, adulti, giovani e bambini per una sera si sono ritrovati insieme in un clima di allegria e soddisfazione generale. Vedere un'atmosfera così coinvolgente nella

piazza del nostro paese, è stata per noi la soddisfazione più grande: i nostri sforzi e tutta la nostra pazienza sono stati veramente ricompensati!!!



Questo progetto, nato grazie al supporto del Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento, ci ha permesso di metterci per una buona volta in gioco e le cose sono andate meglio del previsto: in tanti hanno condiviso le nostre proposte e appoggiato con fiducia e stima le nostre decisioni.

Con l'occasione ringraziamo tutti per la collaborazione e il sostegno...

GRAZIE!

*Il gruppo Sin&Con
Antonella, Francesca, Laura, Matteo, Mauro,
Rosangela*

CIRCOLO PENSIONATI ED ANZIANI DI CADINE UN MOMENTO DI RIFLESSIONE

All'inizio del nuovo anno è importante riflettere su ciò che è stata l'attività svolta.

Il Circolo Pensionati ed Anziani di Cadine ha organizzato una serie di iniziative che sono ormai una tradizione: le feste dei compleanni, la Festa dei Patroni, il torneo di carte, la castagnata e la consueta tombola.

Il direttivo in carica ed il presidente si sono impegnati nel coinvolgere i nostri soci attraverso iniziative di diverso interesse: un corso fotografico,

una gita sul lago di Garda in battello e visita al Vittoriale di Gardone, la festa del gelato e infine la gita sociale con visita alla Cantina Sociale delle Sarche.

Accanto a questi appuntamenti vogliamo sottolineare una iniziativa voluta fortemente da tutto il Circolo: la raccolta di fondi a fine benefico.

Nella nostra comunità è diventata una tradizione addobbare l'albero di Natale all'esterno della chiesa con dei segni di festa.

Quest'anno, in collaborazione con la pastorale di Cadine, il nostro albero è stato la casa di molti angioletti natalizi.

Ogni angioletto portava il nome del bambino o dell'adulto che l'aveva adottato con il suo contributo.

I fondi raccolti sono stati devoluti per metà alla Casa della giovane dove il nostro caro Don Lino Endrizzi è impegnato con il proprio servizio e per metà sono rimasti al Gruppo Anziani.

I MINIPOLIFONICI CORSI PER I BAMBINI DI SOPRAMONTE

Da diversi anni la Scuola di musica "I Minipolifonici" di Trento è attiva nel sobborgo di Sopramonte, gentilmente ospitata presso la Scuola Elementare, per offrire, a tutti i bambini che lo desiderano, la possibilità di frequentare i corsi di Approccio, Avviamento alla musica, Disciplina corale e Formazione. Durante l'anno scolastico l'attività viene arricchita con dei saggi, momenti in cui gli allievi possono valorizzare di fronte a genitori, parenti e amici il lavoro svolto. Tra gli appuntamenti importanti del 2003 ricordiamo lo spettacolo del 19 maggio, dove è stato realizzato "Il Flauto Magico", con il racconto e l'esecuzione di brani corali ed orchestrali di notevole difficoltà, tratti proprio dall'opera originale di W. A. Mozart.

Molto significativo, poi, è stato l'incontro con i bambini bielorussi, che da diversi anni, nel periodo settembre/ottobre, vengono ospitati presso alcune famiglie di Sopramonte.

Per il loro arrivo è stata organizzata una festa il giorno 27 settembre. Il piccolo spettacolo, rappresentato presso il Teatro Parrocchiale, ha riscosso notevole successo ed è stato la conclusione di un'attività svolta dai nostri allievi della sede di Sopramonte e dai bambini bielorussi, che ci sono venuti a trovare a scuola durante le lezioni.

I nostri allievi si sono improvvisati "maestri" e hanno descritto e fatto sentire i loro strumenti, ma non solo; hanno infatti dato la possibilità a tutti i bambini di provare a suonare il flauto, il clarinetto, la tromba, il pianoforte e la batteria. In poco tempo sono riusciti ad inventare una storia con danze, musiche strumentali, canti, poesie in italiano e russo, insomma un vero e proprio



scambio culturale! Il concerto di Natale si è tenuto il 22 dicembre alle ore 20.00 presso il Teatro Parrocchiale con il racconto di una storia natalizia con musiche, canti e danze.

Da non perdere, in primavera, l'ormai consueto appuntamento con "I Concerti per gli Allievi", pensati ed eseguiti dagli insegnanti della Scuola e dedicati ai giovanissimi. Concerti "a misura" di

bambino, con spiegazioni molto semplici su diversi generi e stili musicali per allievi di tutte le età!

Per qualsiasi informazione sulla Scuola di musica rivolgersi alla segreteria di Piazza Garzetti, n 24 a Trento (tel. 0461 239500).

2004: UN ANNO INTENSO PER IL CORO PICCOLE MELODIE DI SOPRAMONTE

Èproseguita con entusiasmo e successo l'attività musicale del coro "Piccole Melodie" di Sopramonte. Il coro, guidato con ineguagliabile impegno dalla Maestra Lorena Pedrazzoli, è composto da circa 40 bambini motivati e tra loro ben affiatati.

Da gennaio ad agosto 2004 ha presenziato a 9 concerti ufficiali eseguiti nelle chiese (Mezzolombardo, Cadine, Sopramonte) e nelle piazze di diversi centri del Trentino rallegrando le feste e gli incontri sociali con un piacevole e ricco reper-



torio, sono infatti ben 80 i canti che il coro ha al suo attivo. Dopo le gradite rappresentazioni natalizie che il coro Piccole Melodie, come sua abitudine, ci ha offerto, ci auguriamo di sentire sempre più spesso le gradevoli voci e il canto di questi bambini che serenamente accompagnati da musicisti e famiglie mantengono salda la nostra tradizione canora.

Il Direttivo ringrazia sentitamente i sostenitori delle iniziative del coro e la Cassa Rurale di Sopramonte per il pregevole supporto.

L'IMPORTANTE NON È VINCERE BENSÌ PARTECIPARE

I Gruppo Animatori dell'Oratorio di Sopramonte a conclusione delle proprie attività organizza, da ben cinque anni, una manifestazione denominata "Giochi Olimpici di Sopramonte" rivolta a tutti i ragazzi della scuola elementare e media, delle parrocchie di Sopramonte, Cadine, Vigolo Baselga e Baselga del Bondone ed aperta comunque a tutti quelli che vogliono partecipare.

Questa iniziativa è sempre stata possibile grazie alla generosa collaborazione di parecchi sponsor privati e il prezioso sostegno da parte della Circoscrizione nr. 3 e della Cassa Rurale di Sopramonte, nonché dalla attiva cooperazione di associazioni e persone che mettono a disposizione tempo, le proprie capacità ed energie, l'entusiasmo e l'esperienza per la buona riuscita dei Giochi Olimpici.

Esiste anche una collaborazione da parte delle insegnanti della scuola elementare che coinvolgono i bambini nella stesura di una parte del libretto informativo che è distribuito al momento delle iscrizioni.

La manifestazione consiste in un complesso di gare alle quali partecipano gli atleti suddivisi in quattro squadre che possono cimentarsi nelle seguenti specialità: salto in lungo, salto in alto, tiro con l'arco, freccette, lancio del peso, velocità, mezzo fondo e staffetta.

Si articola in tre giornate di gare, precedute il giovedì sera dalla cerimonia di apertura di apertura con sfilata delle squadre e della bandiera

olimpica, accensione della fiaccola e messa in palio del trofeo, vero protagonista di tale iniziativa. Infatti, il fine di questa manifestazione non è di tipo agonistico ma è la conoscenza reciproca, la socializzazione di gruppo e l'amicizia tra i partecipanti; sono soprattutto giorni di grandi emozioni e di impegno condivisi con tante persone che amano divertirsi.

I Giochi Olimpici si concludono domenica con la premiazione di tutti i partecipanti e la consegna del trofeo alla squadra vincente.

Ogni anno si è registrato un incremento rilevante di iscrizioni (più di 160 atleti nell'ultima edizione), dovuto soprattutto all'entusiasmo trasmesso dai ragazzi ai fratelli minori che attendono con ansia il "traguardo" della prima elementare per partecipare a loro volta.

Anche quest'anno l'appuntamento sarà per l'ultima settimana prima che si concluda la scuola e gli organizzatori sono già al lavoro per la buona riuscita della VI edizione dei Giochi Olimpici di Sopramonte.



IL CORO VOCI DEL MONTE BONDONE

Il coro Voci del Monte Bondone è nato ufficialmente nel gennaio 2004 con l'iscrizione alla Federazione dei Cori del Trentino. È composto da 36 voci maschili, un gruppo molto affiatato che riesce ad unire nel migliore dei modi la serietà e l'impegno nel canto con il divertimento permettendo così di rendere meno pesanti le fatiche ed i sacrifici per provare a raggiungere buoni risultati. Le Voci del Bondone è diretta dalla Maestra Lorena Pedrazzoli che con molta dedizione e serietà mette a disposizione parte del suo tempo libero per insegnare agli aspiranti cantori e fare in modo che il gruppo migliori di volta in volta. Lorena, nonostante la giovane età dimostra una grande esperienza, preparazione e pazienza e a conferma del suo amore per la musica va ricordato che dirige anche il coro Piccole Melodie. Dal giorno della fondazione ad oggi il coro Voci



del Bondone, oltre che a varie partecipazioni occasionali, ha presenziato alla rassegna "Canti sotto il Monte Bondone" organizzata dalla Circoscrizione n. 3 del Bondone ed unitamente ad altri quattro cori ha partecipato alla prima rassegna dei Cori del Monte Bondone organizzata dalla pro-loco di Garniga Terme. Da ricordare con orgoglio e soddisfazione che lo scorso 8 agosto, il coro ha raggiunto a piedi e si è poi esibito nella chiesetta più alta

d'Europa sul monte Vioz a quota 3535 m. Per ultimi, ma non per questo di minore importanza, il concerto alla chiesetta di Vason a ferragosto; la partecipazione alla Santa Messa sul Dos d'Abram; la rassegna "Concerto di Ottobre Pro Missioni" presso la chiesa di Cadine; l'esibizione all'Ospedale Don Calabria di Negrar in provincia di Verona; il concerto alla Casa di riposo Villa Belfonte di Gabbio di Povo; l'inaugurazione della Casa delle Associazioni di Sopramonte; il concerto a Margone Vezzano; il concerto Note di Natale a Sopramonte; il concerto alla Chiesetta di Vason il 5 gennaio scorso.

Cogliendo l'occasione il coro Voci del Bondone vi saluta e ringrazia tutti coloro che ci sostengono, la Cassa Rurale di Sopramonte e le persone che hanno partecipato e parteciperanno alle nostre esibizioni.

FERRAGOSTO IN VASON

Il 14 e 15 agosto 2004 si è svolta la "Sagra di Ferragosto della Chiesetta di Vason" che ha permesso a molti turisti e a gente dei nostri luoghi di passare un divertente fine settimana. Diversi giochi hanno allietato sia grandi che piccini: il gioco delle scatole, il gioco dei vasi, il consueto taglio del tronco, ecc. È stata allestita una rassegna di immagini di "El vecio Bondon" che ha avuto un buon riscontro di visitatori. Il sabato pomeriggio è stato rallegrato dalla presenza dei cori di Sopramonte "Le voci del Bondone" e "Piccole Melodie" diretti dalla Maestra Lorena Pedrazzoli, mentre la domenica pomeriggio si è svolto un concerto dell'Orchestra di Fisarmoniche di Bad Reichenhall, organizzato dall'Apt di Trento e dal Comune di Trento, nell'ambito di "Trento città alpina dell'anno 2004". I proventi della manifestazione sono stati devoluti per la manutenzione della Chiesetta del Vason, dedicata ai caduti della neve. Segnatevi sul calendario i giorni 13 e 14 agosto 2005, perché ci sarà la prossima sagra in Vason e sarà ricca di sorprese!!

Comitato Pro Chiesetta di Vason

SI ALZI IL SIPARIO!

Anche quest'anno, noi della Filodrammatica Sopramonte, in collaborazione con la Circoscrizione del Bondone e la Cassa Rurale di Sopramonte, abbiamo organizzato la 14° Rassegna Teatrale a Sopramonte.

Iniziata come un esperimento, questa manifestazione sta diventando gradualmente un appuntamento molto atteso.

Sono infatti già in molti che considerano questo tipo di spettacolo una curiosa opportunità per trascorrere una serata diversa dal solito. Oltre al pubblico di casa abbiamo il piacere di avere tra noi il pubblico della città e dei vari paesi vicini.

Quest'anno la nostra rassegna, oltre alle cinque filodrammatiche provenienti da diverse località della provincia, ha visto la partecipazione della nostra compagnia con un nuovo lavoro "Quel zerto non so che" di Franco Roberto, traduzione dialettale di Flavia Segata (in programma l'11 dicembre 2004 e in replica nella serata di chiusura).

La rassegna, iniziata sabato 13 novembre 2004, si è conclusa sabato 26 febbraio 2005.

Filodrammatica Sopramonte